

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO

Aprile – Giugno 2013



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2013, 2

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Informazione Economica
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni	pag. 4
1.2 Le cancellazioni	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate	pag. 5
2. AGRICOLTURA E FORESTE	pag. 11
2.1 Andamento climatico	pag. 11
2.2 Stato delle coltivazioni	pag. 11
2.3 Allevamenti zootecnici	pag. 11
2.4 Foreste	pag. 11
3. TENDENZE CONGIUNTURALI	pag. 15
3.1 Premessa	pag. 15
3.2 L'andamento del valore della produzione e del fatturato	pag. 15
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese	pag. 17
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate	pag. 18
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 20
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive	pag. 20
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i>	pag. 20
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i>	pag. 22
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	pag. 24
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	pag. 25
3.7 Un giudizio sintetico	pag. 26
4. INDUSTRIA	pag. 31
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario.....	pag. 31
4.2 Esportazioni nell'industria.....	pag. 31
5. ARTIGIANATO	pag. 45
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 45
6. COMMERCIO.....	pag. 50
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 50
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso	pag. 51
6.2.1 <i>Premessa</i>	pag. 51
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i>	pag. 51
6.2.3 <i>Mele</i>	pag. 51
6.2.4 <i>Vini</i>	pag. 51
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI	pag. 58

8. PROTESTI E FALLIMENTI	pag. 61
9. NUMERI INDICE	pag. 64
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	pag. 64
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria	pag. 65

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio, rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

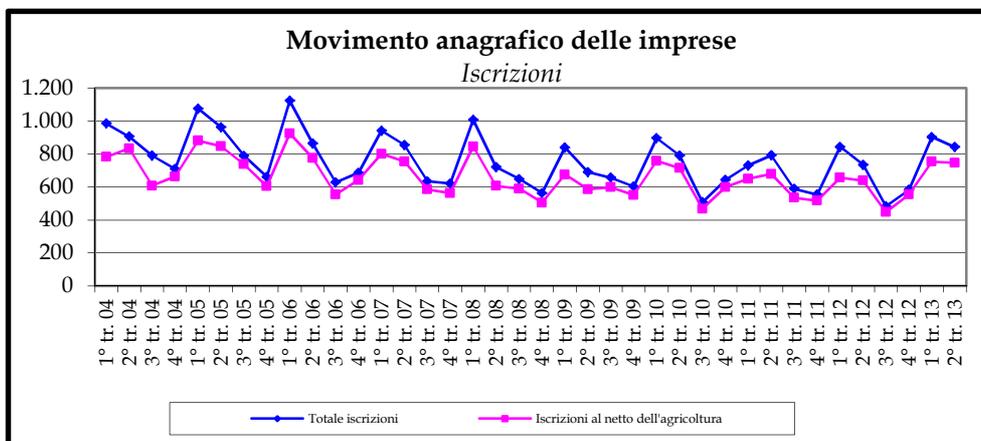
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

1.1 Le iscrizioni

Nel corso del secondo trimestre 2013 sono state effettuate 843 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 747 unità, contro le 640 dell'analogo periodo del 2012.

Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano il commercio (127), le costruzioni (106) e l'agricoltura, silvicoltura e pesca (96). Vi è poi un rilevante numero di imprese (273) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.

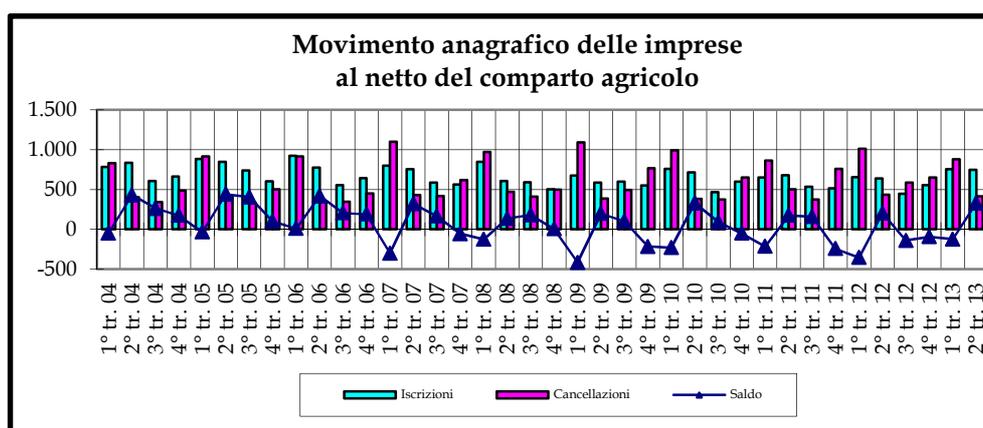


1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 465 (416 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2012, caratterizzato da 533 cancellazioni (436 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia un calo del 12,8%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultate le costruzioni (126), il commercio (90), l'agricoltura, silvicoltura e pesca (49) e le attività manifatturiere (46).

Nel primo semestre le cancellazioni con 1.607 unità, presentano un calo del 10,7% sul 2012 mentre il saldo tra iscrizioni e cancellazioni nei primi due trimestri evidenzia un saldo positivo pari a 140 unità.



1.3 Imprese attive e registrate

Alla fine del secondo trimestre risultano attive complessivamente 47.718 imprese, 35.340 una volta escluso il settore agricolo.

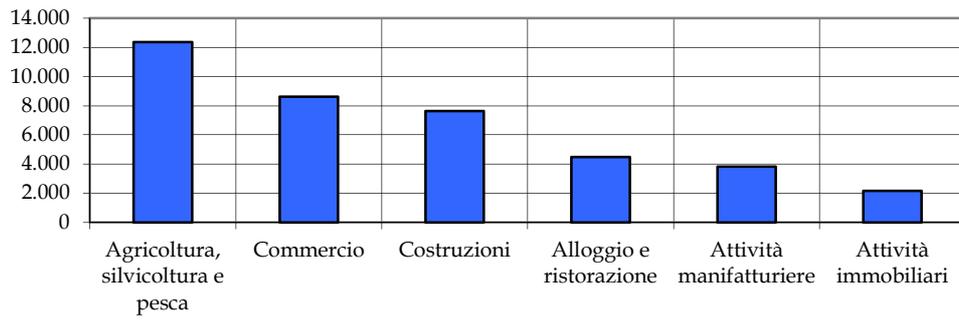
Considerando le sole attività extra-agricole, si registra una variazione tendenziale negativa (-0,1%) che conferma il segno presentatosi a partire dal quarto trimestre del 2011. Anche considerando il complesso dei settori, la variazione su base annua delle imprese attive è pari a -0,4%, un calo che si registra costantemente a partire dal terzo trimestre del 2009.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive sono il settore agricolo (12.378), il commercio (8.623), le costruzioni (7.646), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.469), le attività manifatturiere (3.831) e le attività immobiliari (2.163).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 51.875, con una flessione dello 0,5% rispetto a giugno 2012 e un incremento dello 0,7% sul trimestre precedente. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.476 unità con un incremento dello 0,8% sul trimestre precedente e un calo dello 0,2% su base annua.

Con riferimento alla forma giuridica, il 56,7% delle imprese registrate è costituita da imprese individuali, il 23,5% da società di persone, il 17,1% da società di capitale e il 2,4% da altre forme.

I settori con il maggior numero di imprese attive



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	96	35	28	150	96
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	1
C Attività manifatturiere	20	20	16	42	21
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	2	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	1	0	0
F Costruzioni	104	49	53	104	106
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	89	55	74	94	127
H Trasporto e magazzinaggio	16	6	7	3	9
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	25	25	37	52	29
J Servizi di informazione e comunicazione	16	7	9	21	13
K Attività finanziarie e assicurative	11	10	7	13	31
L Attività immobiliari	10	5	8	17	50
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	24	16	24	26	27
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	19	6	12	17	26
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	2	2	1	4	5
Q Sanità e assistenza sociale	0	1	0	3	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	3	4	6	4
S Altre attività di servizi	24	12	9	24	22
X Imprese non classificate	273	230	292	327	273
Totale	736	483	584	904	843
Totale meno agricoltura	640	448	556	754	747
Totale cumulato	1.580	2.063	2.647	904	1.747
Totale meno agricoltura cumulato	1.297	1.745	2.301	754	1.501
Var. % su trim. scorso anno	-7,2	-18,1	5,2	7,1	14,5
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-5,7	-16,3	7,3	14,8	16,7
Var. % dato cumulato	3,6	-2,5	-0,9	7,1	10,6
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-2,4	-6,4	-3,4	14,8	15,7

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	97	73	137	264	49
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	0	0
C Attività manifatturiere	47	46	62	104	46
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	2	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	1	2	0
F Costruzioni	89	96	110	204	126
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	88	153	148	205	90
H Trasporto e magazzinaggio	12	15	19	16	14
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	67	63	102	99	42
J Servizi di informazione e comunicazione	14	10	20	26	7
K Attività finanziarie e assicurative	11	10	21	20	9
L Attività immobiliari	14	17	34	30	13
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	20	31	42	10
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	17	9	21	29	15
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	2	3	2	6	2
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	1	3	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	7	7	13	2
S Altre attività di servizi	17	19	17	36	22
X Imprese non classificate	45	118	54	43	18
Totale	533	661	788	1.142	465
Totale meno agricoltura	436	588	651	878	416
Totale cumulato	1.800	2.461	3.249	1.142	1.607
Totale meno agricoltura cumulato	1.448	2.036	2.687	878	1.294
Var. % su trim. scorso anno	-8,9	40,6	-13,3	-9,9	-12,8
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-13,7	56,0	-14,3	-13,2	-4,6
Var. % dato cumulato	4,1	11,9	4,5	-9,9	-10,7
Var. % dato cumulato meno agricoltura	5,7	16,5	7,2	-13,2	-10,6

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.578	12.544	12.439	12.341	12.399
B Estrazione di minerali da cave e miniere	92	93	92	93	94
C Attività manifatturiere	4.268	4.256	4.210	4.155	4.140
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102	110	121	129	133
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	90	91	91	93	96
F Costruzioni	8.230	8.200	8.167	8.080	8.083
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.174	9.133	9.135	9.067	9.159
H Trasporto e magazzinaggio	1.314	1.306	1.303	1.292	1.297
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.941	4.969	4.960	4.965	5.000
J Servizi di informazione e comunicazione	1.035	1.039	1.047	1.062	1.079
K Attività finanziarie e assicurative	860	869	858	854	883
L Attività immobiliari	2.302	2.301	2.302	2.300	2.356
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.477	1.495	1.499	1.508	1.531
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.088	1.089	1.091	1.083	1.109
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	376	375	378	380	386
Q Sanità' e assistenza sociale	149	153	155	156	162
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	416	412	419	417	423
S Altre attività di servizi	1.751	1.754	1.750	1.750	1.751
X Imprese non classificate	1.871	1.751	1.729	1.773	1.793
Totale	52.115	51.941	51.747	51.499	51.875
Var. % su trim. precedente	0,4	-0,3	-0,4	-0,5	0,7
Var. % su trim. scorso anno	-0,8	-1,4	-1,1	-0,8	-0,5
Totale meno agricoltura	39.537	39.397	39.308	39.158	39.476
Var. % su trim. precedente	0,5	-0,4	-0,2	-0,4	0,8
Var. % su trim. scorso anno	-0,7	-1,4	-1,0	-0,5	-0,2

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.558	12.523	12.418	12.320	12.378
B Estrazione di minerali da cave e miniere	82	83	82	83	84
C Attività manifatturiere	3.960	3.954	3.910	3.851	3.831
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102	110	119	127	131
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	82	83	82	85	88
F Costruzioni	7.837	7.791	7.742	7.656	7.646
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.653	8.611	8.610	8.540	8.623
H Trasporto e magazzinaggio	1.248	1.239	1.237	1.227	1.232
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.401	4.425	4.417	4.439	4.469
J Servizi di informazione e comunicazione	980	985	992	1.006	1.019
K Attività finanziarie e assicurative	831	841	829	826	858
L Attività immobiliari	2.113	2.107	2.111	2.113	2.163
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.384	1.404	1.408	1.423	1.440
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.047	1.049	1.048	1.043	1.067
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	363	363	367	371	378
Q Sanità' e assistenza sociale	144	147	149	150	156
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	385	383	389	390	397
S Altre attività di servizi	1.727	1.727	1.728	1.726	1.728
X Imprese non classificate	36	31	24	41	30
Totale	47.933	47.856	47.662	47.417	47.718
Var. % su trim. precedente	0,4	-0,2	-0,4	-0,5	0,6
Var. % su trim. scorso anno	-1,0	-1,1	-1,0	-0,7	-0,4
Totale meno agricoltura	35.375	35.333	35.244	35.097	35.340
Var. % su trim. precedente	0,5	-0,1	-0,3	-0,4	0,7
Var. % su trim. scorso anno	-0,8	-1,1	-0,9	-0,3	-0,1

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

2. AGRICOLTURA E FORESTE

2.1 Andamento climatico¹

Aprile – Il mese non ha fatto segnare particolari record anche se è risultato più piovoso rispetto ai valori medi sia considerando le precipitazioni complessive sia rispetto al numero di giorni piovosi. Anche la temperatura media è stata superiore alla media climatica storica del periodo.

Maggio – Il mese è stato eccezionalmente piovoso (anche se non ha raggiunto il record del 1926), con un numero di giorni di pioggia (16) doppio rispetto al valore medio (9) e precipitazioni complessive tre volte superiori alla media del periodo. Le temperature registrate sono state particolarmente basse.

Giugno – Le temperature sono risultate in linea con i valori climatici medi del periodo mentre il numero di giorni piovosi è stato di molto inferiore alla media (meno della metà). Come di consueto per la stagione si sono verificati diversi fenomeni temporaleschi tra i quali alcuni di eccezionale intensità.

2.2 Stato delle coltivazioni

La primavera del 2013 sarà sicuramente ricordata per l'andamento climatico particolarmente umido e piovoso che ha favorito lo sviluppo di gravi infezioni di ticchiolatura nel melo e di peronospora nel vigneto. Queste condizioni hanno interessato gran parte del territorio provinciale ed hanno comportato per gli agricoltori un impegno aggiuntivo nelle pratiche in campo.

2.3 Allevamenti zootecnici

Nel secondo trimestre del 2013 è stato registrato un aumento del prezzo delle vacche di fine carriera e un calo per quello delle scottone e dei vitelloni.

Il mercato dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari trentini non ha subito variazioni rispetto al trimestre precedente ad esclusione del burro trentino (+6,6% nella quotazione massima) e del grana trentino (-1,8% nella quotazione massima). Su base annua, invece, si è assistito ad un moderato aumento dei prezzi che ha interessato quasi tutti i prodotti ad esclusione del Burro trentino, del Grana trentino e dell'Asiago sia pressato che stagionato.

2.4 Foreste²

Le utilizzazioni boschive eseguite nella Provincia di Trento durante il secondo trimestre 2013 hanno interessato una massa legnosa pari a 107.695 mc, inferiore ai 94.033 dell'analogo periodo dello scorso anno. Si è trattato per 67.291 mc di legname da lavoro e per 40.404 mc di legna da ardere.

Nel corso del trimestre in esame, le Amministrazioni comunali e frazionali hanno contrattato una massa legnosa pari a 30.661 mc di legname da opera (141 lotti) costituita per 15.551 mc da 52 lotti in piedi e per 15.110 mc da n. 89 partite di legname allestito in assortimenti tondi, posti per la quasi totalità su strada camionabile.

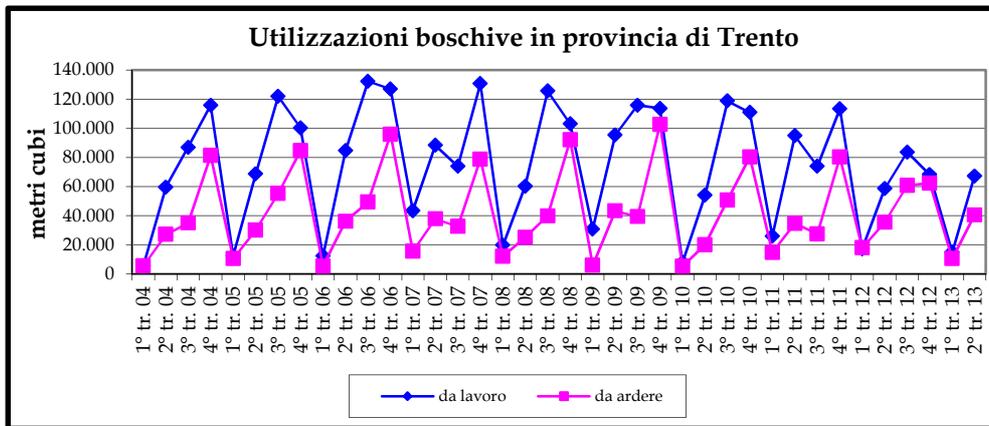
Rispetto all'analogo periodo del 2012, il volume di legname contrattato dai comuni è complessivamente aumentato del 90,0%.

La totalità del legname posto in vendita è stato venduto.

¹ Provincia Autonoma di Trento - Servizio Agricoltura, *Relazione agricoltura – Il trimestre 2013*.

² Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna, *Relazione sulla produzione e commercio degli assortimenti legnosi, aprile-giugno 2013*.

Il prezzo del legname da opera in piedi si presenta in aumento del 45,8% rispetto all'analogo periodo del 2012, nelle quotazioni medie. In aumento risultano anche le quotazioni degli altri tipi di legname allestito tranne la palleria grossa e le travature.



**Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2012 -**

Tab. 1

Tipo di legname	ANNO 2012				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 12	2° trim. 12	3° trim. 12	4° trim. 12	2012
Legname da opera in piedi	1.933	6.962	33.620	46.372	88.887
Legname allestito:					
a) assortimento unico	896	3.104	8.973	3.167	16.140
b) tronchi da sega	1.177	2.108	2.110	8.474	13.869
c) scelto e sottomisura				120	120
d) paleria grossa e travature	209	878	289	4.211	5.587
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	3.892	2.052	4.331	14.002	24.277
Totale legname allestito	6.174	8.142	15.703	29.974	59.993
Legna da ardere (t)	300		1.179	660	2.139
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 12	2° trim. 12	3° trim. 12	4° trim. 12	2012
Legname da opera in piedi	33,11	44,65	64,09	60,73	50,65
Legname allestito:					
a) assortimento unico	79,06	80,48	88,72	87,53	83,95
b) tronchi da sega	85,98	91,44	91,85	108,12	94,35
c) scelto e sottomisura				82,50	-
d) paleria grossa e travature	91,42	113,08	69,00	101,66	93,79
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	53,94	69,72	74,67	74,68	68,25
Legna da ardere (t)	45,00	-	32,25	41,16	39,47

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

**Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2013 -**

Tab. 2

Tipo di legname	ANNO 2013				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
Legname da opera in piedi	4.546	15.551			
Legname allestito:					
a) assortimento unico	3.986	5.578			
b) tronchi da sega	581	5.342			
c) scelta e sottomisura		818			
d) paleria grossa e travature		230			
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	1.061	3.142			
Totale legname allestito	5.628	15.110			
Legna da ardere (t)	35	390			
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
Legname da opera in piedi	62,16	65,09			
Legname allestito:					
a) assortimento unico	85,68	100,57			
b) tronchi da sega	108,47	103,96			
c) scelta e sottomisura		103,08			
d) paleria grossa e travature		91,99			
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	86,55	80,50			
Legna da ardere (t)	30,00	73,20			

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

3. TENDENZE CONGIUNTURALI

Aprile - Giugno 2013

3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dal Servizio Studi e Ricerche della Camera di Commercio.

Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

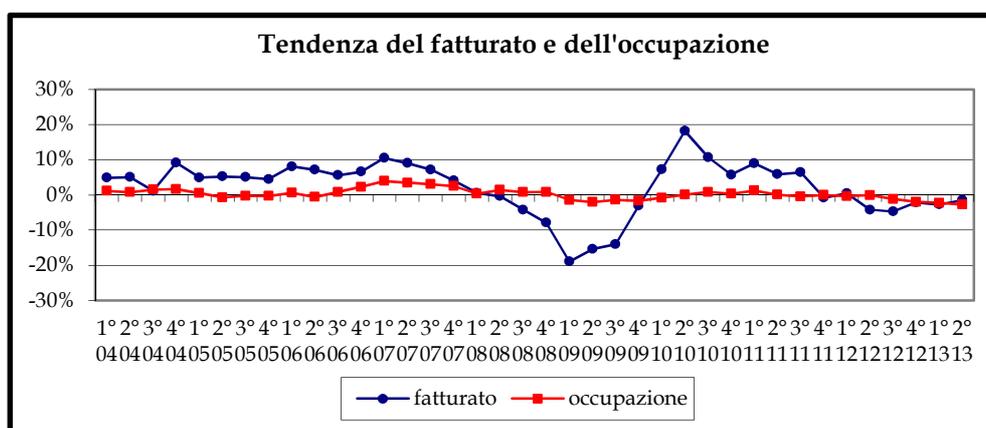
A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

3.2 L'andamento del fatturato e del valore della produzione

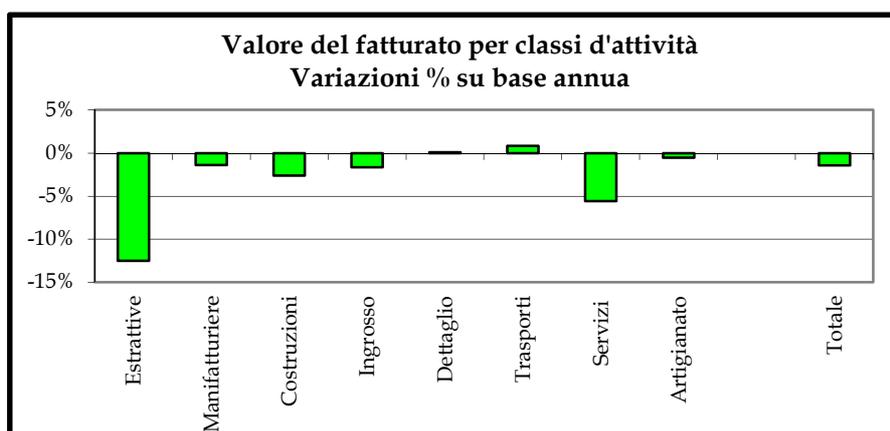
I risultati dell'indagine condotta sul campione di imprese trentine nel secondo trimestre 2013 indicano la persistenza dell'economia locale in una fase di difficoltà. Il fatturato complessivo diminuisce dell'1,4% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, in attenuazione rispetto a quanto evidenziato nel trimestre precedente (-2,7%), ma a conferma della tendenza negativa in atto dal quarto trimestre del 2011.

L'aspetto che desta maggiore preoccupazione in questa fase, è rappresentato dall'andamento dell'occupazione che evidenzia un calo complessivo del 2,7%, in ulteriore peggioramento rispetto al trimestre precedente (-1,7%) e che in alcuni settori raggiunge un grave 6,0-8,0%.

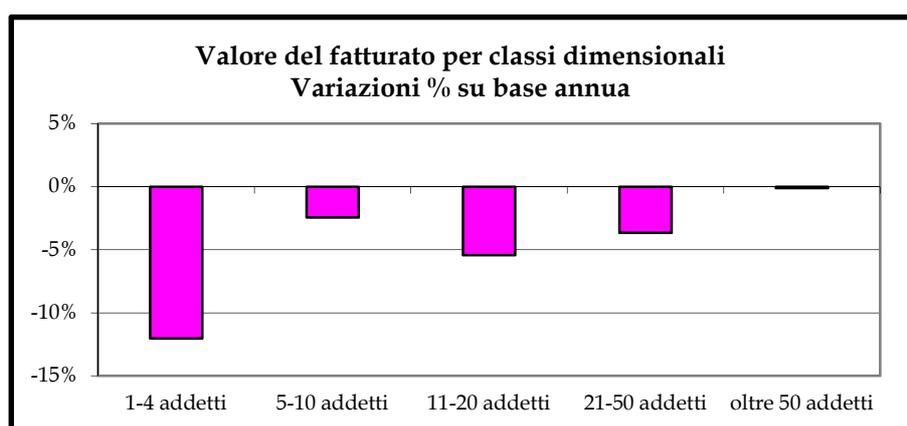
Un elemento positivo è invece rappresentato dalle vendite estere che dopo la dinamica negativa fatta registrare nella prima parte dell'anno riprendono a crescere (+2,0%), anche se a tassi più contenuti rispetto a quanto evidenziato tra il 2010 e i primi mesi del 2012. Il buon andamento delle esportazioni rappresenta, infatti, una delle componenti fondamentali cui ancorare la possibilità di ripresa dei prossimi mesi, poiché in grado di compensare una domanda interna ancora incerta e in ripiegamento e di dare una boccata d'ossigeno ad imprese e lavoro.



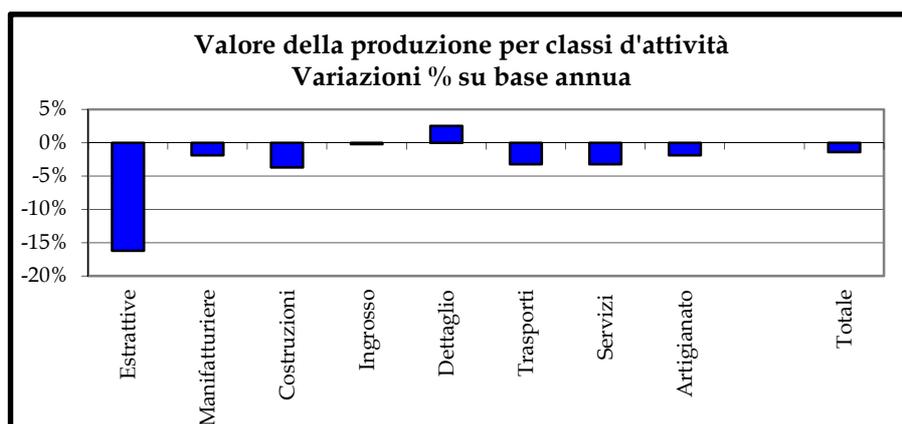
Concentrando l'attenzione sull'andamento dei ricavi delle vendite a livello delle singole attività economiche, solo i trasporti e il commercio al dettaglio mostrano una variazione tendenziale lievemente positiva pari rispettivamente allo 0,1% e allo 0,8%. Permane in forte crisi il settore estrattivo che registra una variazione negativa del 12,5%, mentre le costruzioni sperimentano un calo tendenziale del 2,6%, meno marcato rispetto a quanto conseguito nei due anni precedenti. Anche il fatturato del settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato sperimenta un'intensa riduzione su base annua pari al 5,6%, mentre i settori del manifatturiero, del commercio all'ingrosso e dell'artigianato manifatturiero e dei servizi si caratterizzano per variazioni negative di più modesta entità pari rispettivamente a -1,4%, -1,6% e -0,5%.



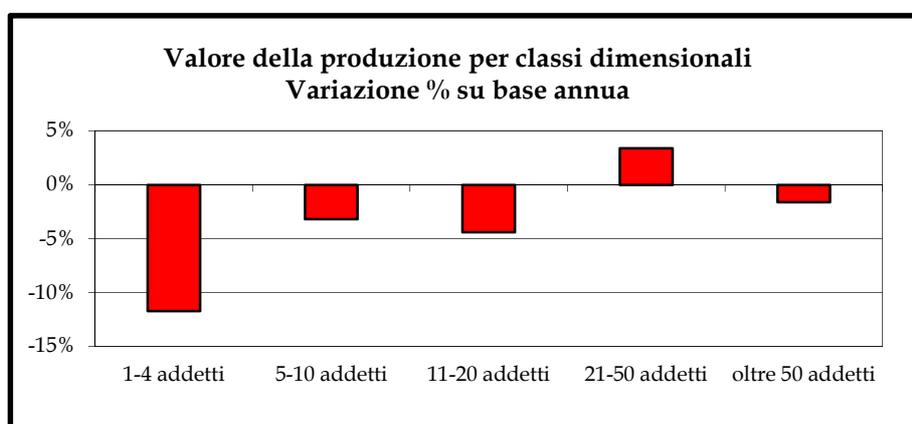
Le imprese che sembrano reagire meglio a questa fase di crisi sono quelle con un numero di addetti superiore a 50 che sperimentano una variazione tendenziale negativa minima (-0,1%). Le imprese con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 e tra 21 e 50 conoscono una variazione negativa più rilevante, compresa tra il 2,0% e il 4,0%. Le imprese maggiormente in sofferenza risultano quelle di più piccole dimensioni, che evidenziano un calo del fatturato pari al 12,0%, e quelle con un numero di addetti compreso tra 11 e 20, che registrano una contrazione superiore al 5,0%.



Per quanto riguarda il valore della produzione, si assiste ad un calo complessivo pari all'1,4%. Sotto il profilo settoriale spicca la variazione negativa registrata dal settore estrattivo (-16,2%). Negativa, ma in maniera meno accentuata rispetto agli ultimi trimestri, risulta la variazione tendenziale delle costruzioni (-3,7%). In calo si delinea anche la dinamica dei servizi alle imprese e del terziario avanzato (-3,2%), dei trasporti (-3,2%), dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-1,9%), del manifatturiero (-1,9%) e, seppur in modo più contenuto, del commercio all'ingrosso (-0,2%). Positivo invece l'andamento riportato dal commercio al dettaglio (+2,5%).



Analizzando i dati per classi dimensionali la situazione risulta positiva solo nelle imprese con un numero di addetti compreso tra 21 e 50 (+3,4%). In tutte le altre classi si registrano delle riduzioni, particolarmente preoccupanti nelle microimprese (-11,7%).



3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel secondo trimestre del 2013 le imprese hanno realizzato il 49,9% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 26,0% e il 24,1%.

Il fatturato realizzato su base locale presenta, come peraltro già rilevato a partire dal quarto trimestre 2011, una riduzione su base tendenziale (-1,4%). Anche quello realizzato in Italia, ma fuori provincia, evidenzia una riduzione (-2,8%), in lieve peggioramento rispetto a quanto evidenziato nel trimestre precedente (-1,7%) ma comunque meno consistente rispetto a quanto rilevato nei trimestri centrali del 2012. Le vendite all'estero registrano invece un incremento del 2,0% dopo la contrazione del primo trimestre (-1,5%).

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale, incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo il 79,6% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il commercio all'ingrosso (72,8%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi e il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato presentano una simile distribuzione delle vendite.

Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente nazionale è infatti molto rilevante, pari al 34,0% dei ricavi ottenuti. Consistente (46,2%) risulta anche la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 19,8% locale.

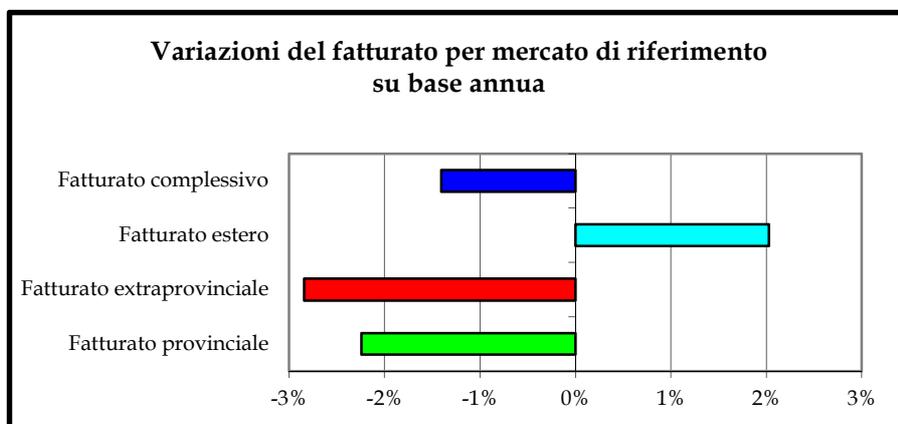
Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto merci che raccoglie il 47,7% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 43,5% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 8,8%.

Orientato soprattutto al mercato provinciale (48,1%) ed extraprovinciale (29,5%) ma con un ruolo rilevante svolto anche da quello estero (22,4%) è invece il settore estrattivo.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le medie e grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una crescita complessiva del 2,0% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. A livello dei singoli comparti produttivi, presentano un rafforzamento della propria presenza all'estero soprattutto i trasporti (+15,5%) e le costruzioni (+39,0%). Il buon risultato di quest'ultimo settore sui mercati internazionali è tuttavia dovuto alle buone performance di poche grandi imprese edili.

Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese con un numero di addetti compresi tra 21 e 50 hanno presentato il risultato migliore (+10,1%). Seguono quelle con un numero di addetti superiore ai 50 (+2,4%). Per tutte le altre classi dimensionali si segnalano importanti risultati negativi.



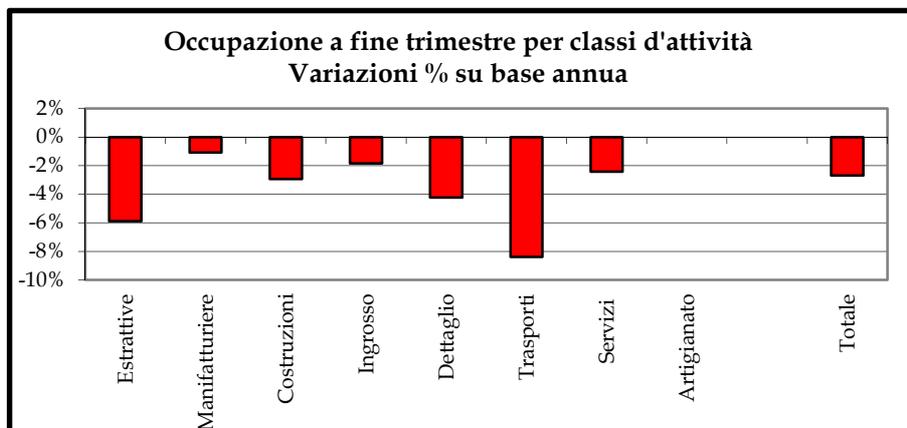
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

L'occupazione nel corso del trimestre risulta positiva (+1,5%), in calo solo nel comparto estrattivo (-3,8%). I settori del commercio all'ingrosso e dei servizi alle imprese e del terziario avanzato registrano le variazioni positive più sostenute (+4,0%).

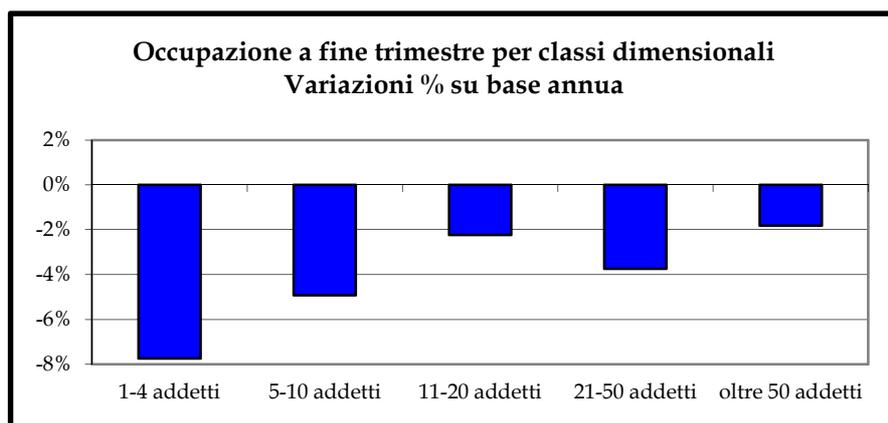
Su base annua la dinamica occupazionale risulta invece in netta diminuzione (-2,7%), in ulteriore peggioramento rispetto a quanto registrato nel trimestre precedente (-2,2%).

Il calo interessa, con intensità diversa, tutti i settori ad esclusione dell'artigianato manifatturiero e dei servizi che mantiene stabile il numero degli occupati. I dati particolarmente preoccupanti sono registrati dai trasporti (-8,4%) e dal comparto estrattivo (-5,9%). Pesanti variazioni negative interessano anche il commercio al dettaglio (-4,2%), le costruzioni (-2,9%), i servizi alle imprese e il

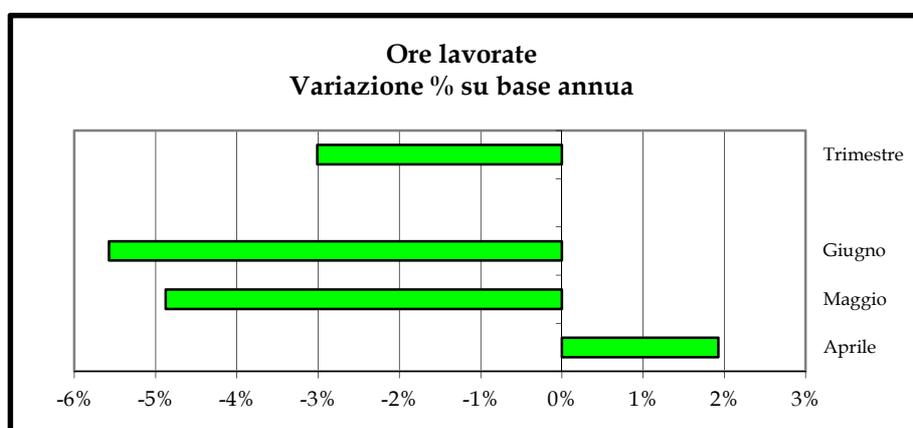
terziario avanzato (-2,4%) e il commercio all'ingrosso (-1,8%). Più limitato il calo nel settore manifatturiero (-1,1%).



La riduzione nel numero degli occupati interessa le aziende di tutte le classi dimensionali e in particolare quelle di più ridotte dimensioni.



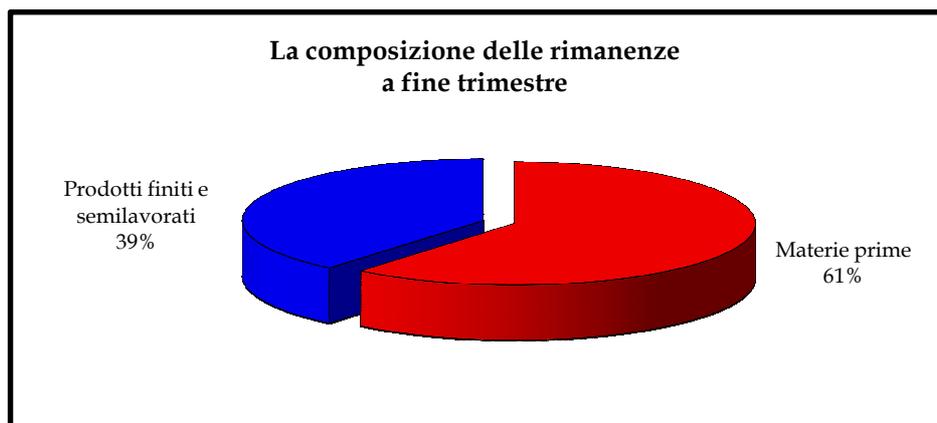
Anche le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in calo del 3,0%. Poiché la dinamica delle ore lavorate per mese risente dell'andamento dei giorni lavorativi da calendario, è da rilevare che il totale dei giorni lavorativi nel trimestre è pari a 62, come nello stesso trimestre del 2012.



3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Gli ordinativi evidenziano un calo tendenziale dell'1,1%. L'andamento risulta particolarmente allarmante per l'artigianato manifatturiero e dei servizi che evidenzia una riduzione del 19,6% e per i servizi alle imprese e terziario avanzato che registra un calo del 14,4%. Rispetto al trimestre precedente diminuisce tuttavia la percentuale di imprenditori che reputano gli ordinativi diminuzione, mentre aumenta quella di coloro che li reputano stazionari.

Su base annua le rimanenze complessive sono risultate in aumento dell'1,0%. Più specificatamente, le rimanenze di materie prime hanno segnalato un incremento del 2,7%, mentre le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati dello 0,9%.



3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

3.6.1 La redditività aziendale

I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota elevata di imprenditori, pari al 54,7%, che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda. Un 9,8%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 35,5% che la giudica "insoddisfacente". Ne deriva quindi un saldo pesantemente negativo tra le due posizioni contrapposte

pari a -25,7%, uno dei valori peggiori rilevati negli ultimi anni ed esattamente identico a quello registrato nel trimestre precedente.

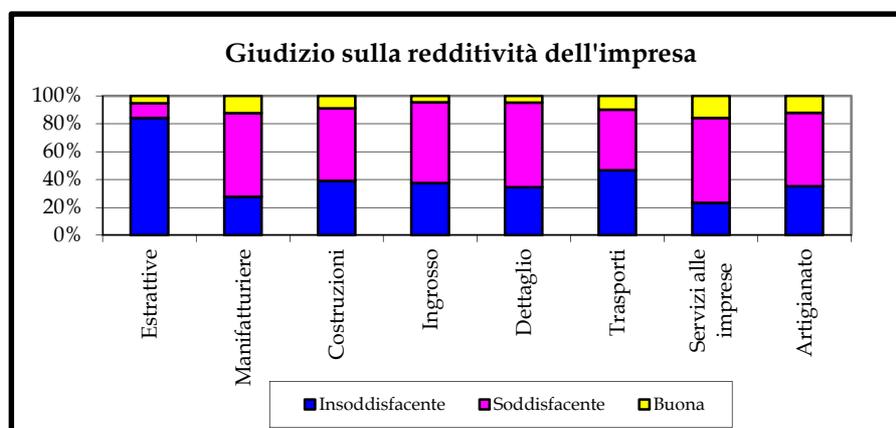
Anche in questo trimestre, nessun settore mostra saldi positivi: meno pessimisti risultano gli imprenditori del settore dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-7,4%), mentre i saldi maggiormente negativi si rilevano nell'estrattivo (-78,9%) e nei trasporti (-36,7%).

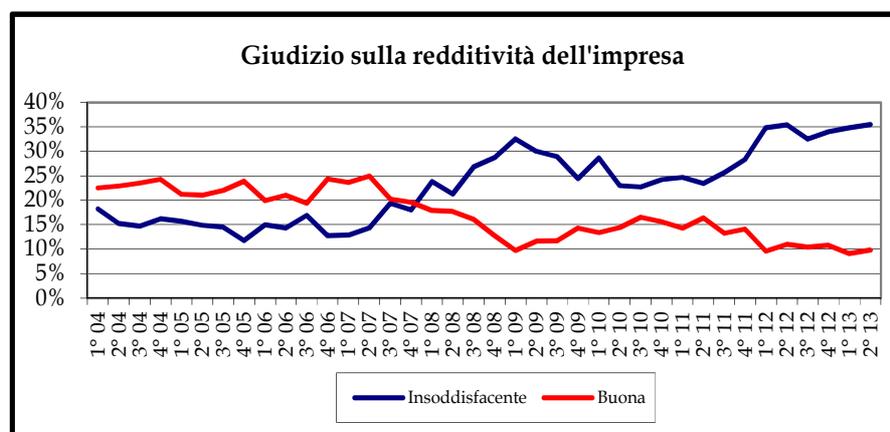
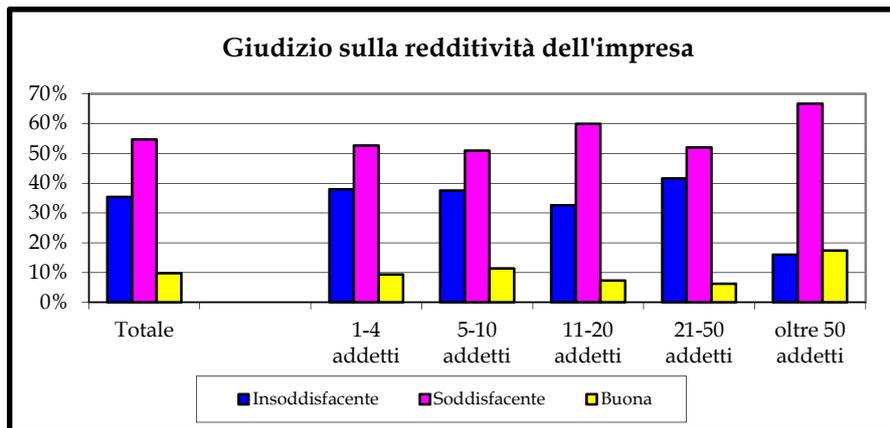
Sotto il profilo dimensionale sono solo le imprese più grandi, con più di 50 addetti, a registrare un saldo positivo (1,4%), mentre sono soprattutto i titolari delle imprese con un numero di addetti compreso tra 21 e 50 ad esprimere un sensibile aumento dei giudizi insoddisfacenti che porta il saldo ad un -35,4%.

In termini prospettici (arco temporale di un anno), il 26,8% delle imprese teme un peggioramento della propria situazione economica, mentre l'11,0% ne prevede un miglioramento. Il saldo, anche in questo caso, risulta negativo (-15,8%), a conferma di un clima di preoccupazione rispetto all'andamento della situazione economica futura, ma in miglioramento rispetto a quanto fatto registrare a partire dal primo trimestre del 2012 in cui la differenza tra le due posizioni contrapposte si è mantenuta su valori superiori al 20,0%.

I settori che denotano un maggior pessimismo circa le prospettive future sono, ancora una volta, l'estrattivo e le costruzioni mentre gli imprenditori del manifatturiero sono quelli maggiormente ottimisti.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	84,2	10,5	5,3
Manifatturiere	27,7	59,9	12,4
Costruzioni	39,2	51,7	9,1
Commercio ingrosso	37,5	57,8	4,7
Commercio dettaglio	34,5	60,7	4,8
Trasporti	46,7	43,3	10,0
Servizi alle imprese	23,4	60,6	16,0
Artigianato	35,2	52,5	12,3
Totale	35,5	54,7	9,8



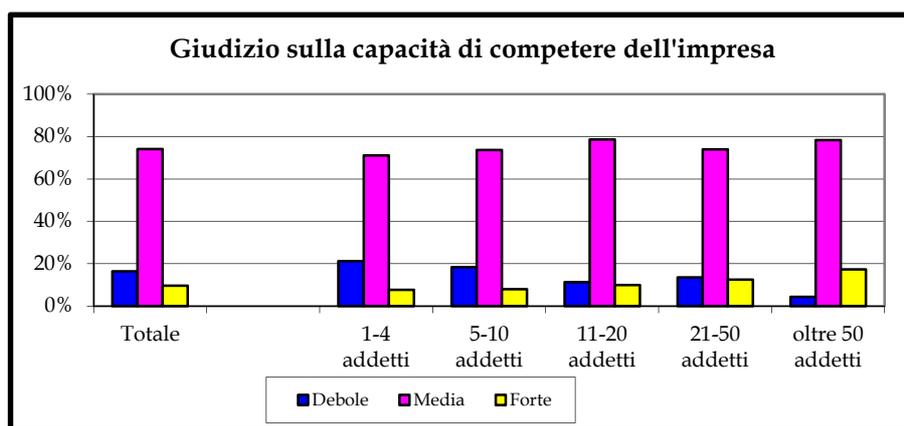
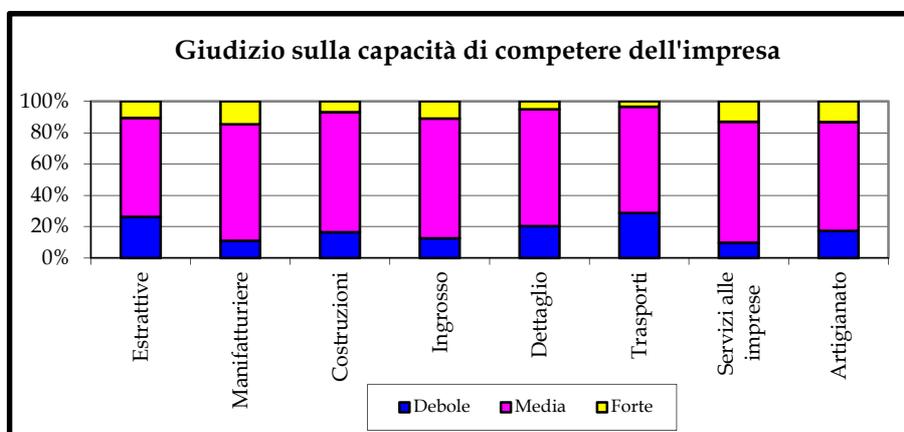


3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata (il 74,0%) ritiene tale capacità "media", il 9,6% "forte" e il 16,4% "debole". Anche in questo caso, il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta positivo per le imprese con oltre 50 addetti (+13,0%) e negativo per le unità di più piccola dimensione, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-13,5%). Gli unici settori in cui il saldo risulta positivo sono il manifatturiero (+3,6%) e i servizi alle imprese e terziario avanzato (+3,2%).

In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (79,6%). In questo caso le prospettive di miglioramento della capacità di competere (11,1%) superano di poco quelle di diminuzione (9,3%).

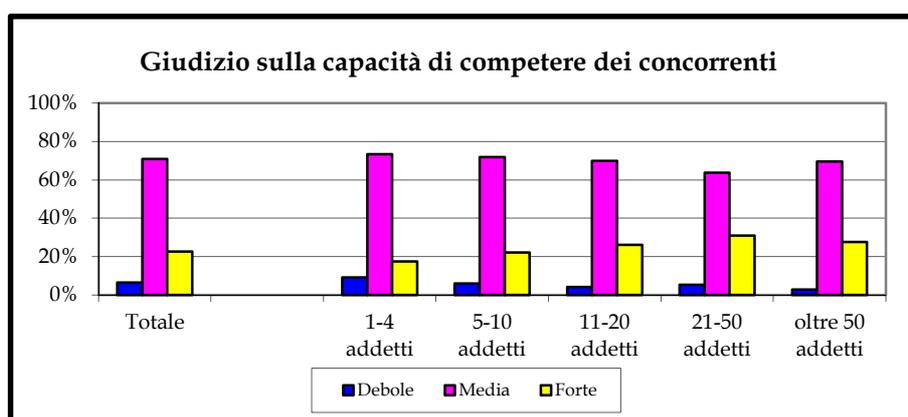
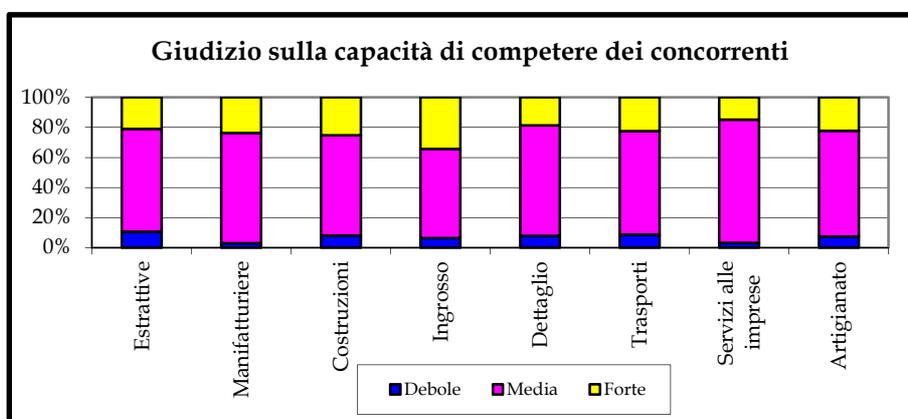
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	26,3	63,2	10,5
Manifatturiere	10,9	74,5	14,6
Costruzioni	16,5	76,7	6,8
Commercio ingrosso	12,5	76,6	10,9
Commercio dettaglio	20,3	74,8	4,9
Trasporti	28,8	67,8	3,4
Servizi alle imprese	9,7	77,4	12,9
Artigianato	17,2	69,7	13,1
Totale	16,4	74,0	9,6



In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di “medie” capacità (70,9%). L’opzione “forte capacità” riceve il consenso del 22,6% a fronte di un 6,5% che la valuta “debole”. Emerge quindi la consapevolezza di un ambiente esterno molto competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (81,6%), ma un 12,1% prospetta un’ulteriore crescita della concorrenza.

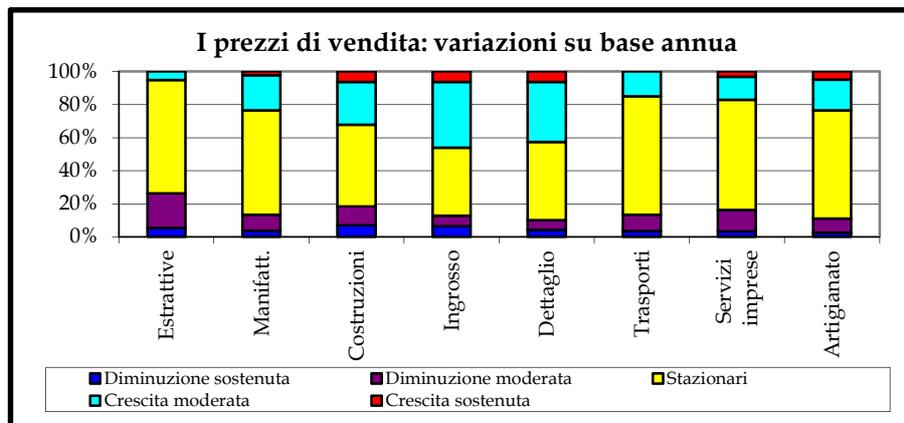
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	10,5	68,4	21,1
Manifatturiere	3,0	73,3	23,7
Costruzioni	8,0	66,7	25,3
Commercio ingrosso	6,3	59,4	34,4
Commercio dettaglio	7,9	73,6	18,6
Trasporti	8,6	69,0	22,4
Servizi alle imprese	3,2	81,9	14,9
Artigianato	7,4	70,2	22,3
Totale	6,5	70,9	22,6



3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre 2012, hanno evidenziato un'elevata concentrazione delle risposte su due opzioni: stazionari (57,3%) e crescita moderata (24,2%). Il 4,5% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 14,1% su una diminuzione dei prezzi di vendita più o meno moderata.

In termini prospettici il 48,6% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 36,1% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (7,9%) e di crescita sostenuta (7,4%).



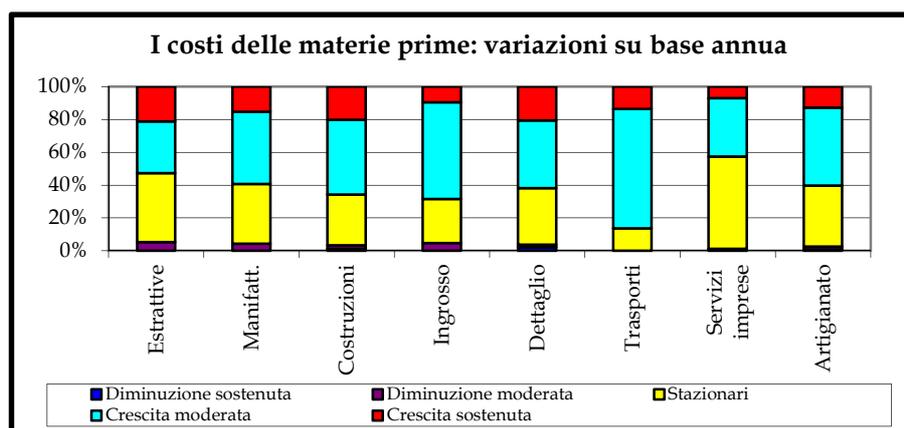
3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

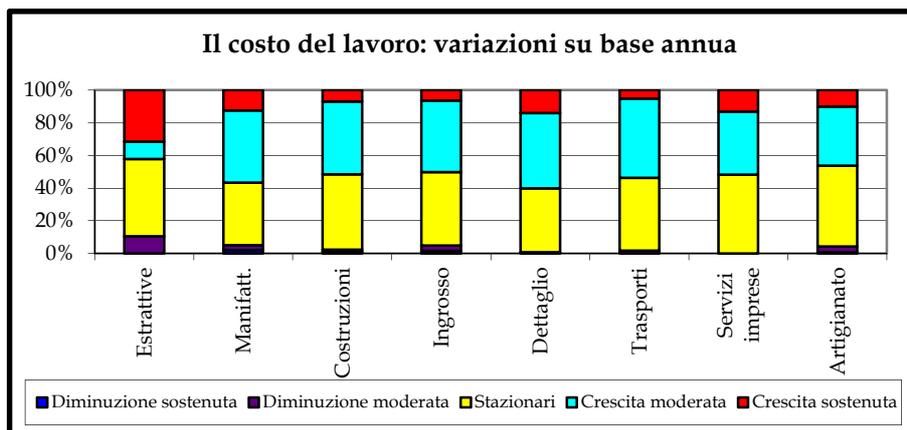
In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di "crescita moderata" (46,4%) e di "stazionarietà" (34,9%).

In termini prospettici il 50,4% degli operatori ritiene, invece, che nell'arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 31,3% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di "stazionarietà" (44,2%), seguita da quella di "crescita moderata" (42,1%) e di crescita sostenuta (10,7%).

In termini previsionali la crescita del costo del lavoro dovrebbe risultare moderata (46,2% delle risposte).





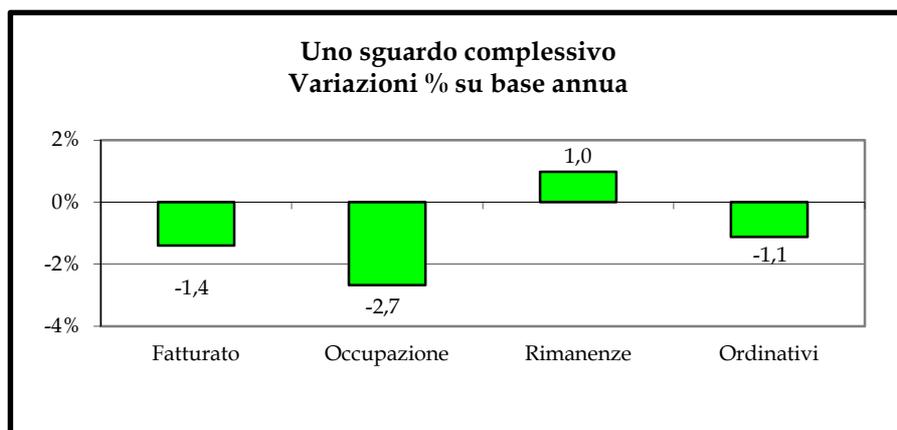
3.7 Un giudizio sintetico

Nel secondo trimestre del 2013 il fatturato complessivo dei settori oggetto di indagine ha conosciuto una diminuzione dell'1,4%, in attenuazione rispetto a quanto osservato nell'ultimo anno, ma a conferma del perdurare della fase di crisi in cui si trova l'economia locale. Rispetto a quanto registrato nel trimestre precedente la dinamica dell'export ritorna positiva, anche se non su ritmi sostenuti (+2,0%), mentre la domanda nazionale si riduce di un 2,8%, in ulteriore peggioramento rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

Gli effetti della crisi si fanno sentire soprattutto a livello occupazionale che registra una contrazione del 2,7%. I settori caratterizzati dagli andamenti occupazionali più negativi sono i trasporti (-8,4%) e l'estrattivo (-5,9%), mentre solo l'artigianato manifatturiero e dei servizi mantiene stabile in numero degli occupati.

L'andamento degli ordinativi si mantiene negativo, facendo registrare una variazione tendenziale pari a -1,1%, mentre le rimanenze aumentano dell'1,0%.

La difficile situazione economica si riflette anche sulle opinioni espresse dagli imprenditori, sia rispetto allo stato attuale, sia rispetto al trend per i prossimi mesi. Emerge infatti un sentiment ancora fortemente caratterizzato da un prevalere di giudizi di flessione rispetto a quelli di crescita.



Fatturato
Aprile – Giugno 2013

Tab. 1

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	-5,1	-20,8	-15,1	-12,5
Manifatturiere	-4,3	-2,5	0,8	-1,4
Costruzioni	-11,0	54,8	39,0	-2,6
Commercio all'ingrosso	0,6	-6,0	-23,1	-1,6
Commercio al dettaglio	0,2	-	-	0,1
Trasporti	-10,0	-9,5	15,5	0,8
Servizi alle imprese	-2,9	-10,1	-34,3	-5,6
Artigianato	-2,2	6,9	-32,9	-0,5
Totale	-2,2	-2,8	2,0	-1,4
1-4 addetti	-12,6	-4,8	-27,1	-12,0
5-10 addetti	3,1	-15,0	-12,7	-2,4
11-20 addetti	-3,7	-4,1	-24,9	-5,4
21-50 addetti	-5,8	-6,4	10,1	-3,7
oltre 50 addetti	-1,1	-1,2	2,4	-0,1

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Valore della produzione
Aprile – Giugno 2013

Tab. 2

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % del valore della produzione rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente
Estrattive	-16,2
Manifatturiere	-1,9
Costruzioni	-3,7
Commercio all'ingrosso	-0,2
Commercio al dettaglio	2,5
Trasporti	-3,2
Servizi alle imprese	-3,2
Artigianato	-1,9
Totale	-1,4
1-4 addetti	-11,7
5-10 addetti	-3,2
11-20 addetti	-4,4
21-50 addetti	3,4
oltre 50 addetti	-1,6

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Percentuale vendite sul fatturato realizzato
Aprile – Giugno 2013**

Tab. 3

Settori e divisioni di attività economica	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	48,1	29,5	22,4	100,0
Manifatturiere	19,8	34,0	46,2	100,0
Costruzioni	79,6	20,2	0,2	100,0
Commercio all'ingrosso	72,8	25,6	1,6	100,0
Commercio al dettaglio	100,0	-	-	100,0
Trasporti	8,8	43,5	47,7	100,0
Servizi alle imprese	69,1	30,0	0,9	100,0
Artigianato	64,2	33,3	2,5	100,0
Totale	49,9	26,0	24,1	100,0
1-4 addetti	77,7	18,0	4,3	100,0
5-10 addetti	72,5	21,9	5,6	100,0
11-20 addetti	62,3	31,6	6,1	100,0
21-50 addetti	62,6	21,3	16,1	100,0
oltre 50 addetti	43,7	26,9	29,4	100,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione
Aprile – Giugno 2013**

Tab. 4

Settori e divisioni di attività economica	% uscite	% entrate	Variazione % occupazione nel corso del trimestre	Variazione % occupazione su base annua
Estrattive	4,1	0,3	-3,8	-5,9
Manifatturiere	1,3	1,9	0,5	-1,1
Costruzioni	3,8	6,0	2,2	-2,9
Commercio all'ingrosso	2,4	6,5	4,1	-1,8
Commercio al dettaglio	3,7	3,7	0,0	-4,2
Trasporti	2,5	3,5	1,1	-8,4
Servizi alle imprese	7,4	11,4	4,0	-2,4
Artigianato	4,9	6,7	1,8	0,0
Totale	3,4	4,8	1,5	-2,7
1-4 addetti	7,7	3,7	-4,0	-7,7
5-10 addetti	5,5	5,0	-0,4	-4,9
11-20 addetti	2,5	5,7	3,2	-2,2
21-50 addetti	2,0	3,4	1,4	-3,7
oltre 50 addetti	3,3	5,1	1,8	-1,8

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

4. INDUSTRIA

4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario

(cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

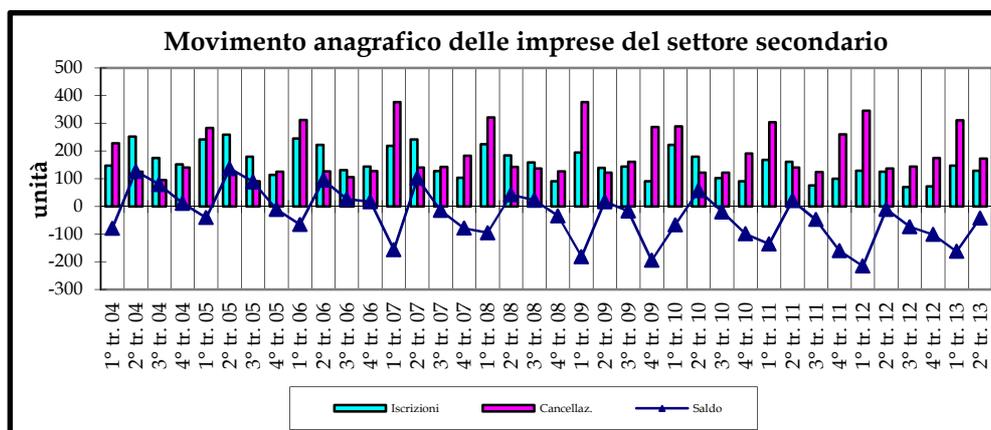
Nel secondo trimestre 2013 sono state effettuate 129 nuove iscrizioni con un calo del 12,2% sul trimestre precedente ed un incremento del 3,2% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Le cancellazioni complessive sono risultate 172 (di cui 64 d'ufficio), in calo del 44,5% su base congiunturale e in aumento del 26,5% su base tendenziale.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.546 unità.

Le imprese attive del settore secondario a fine giugno contavano 11.780 unità, pari al 2,3% in meno rispetto all'analogo periodo del 2012. Il valore rappresenta un ulteriore caso appartenente alla serie di rilevazioni consecutive con segno negativo seguite a quella con saldo pari a zero del quarto trimestre 2010.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (64,9% delle imprese attive del settore secondario) e dalle manifatturiere (32,6%).



4.2 Esportazioni nell'industria

(cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (quasi il 95% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

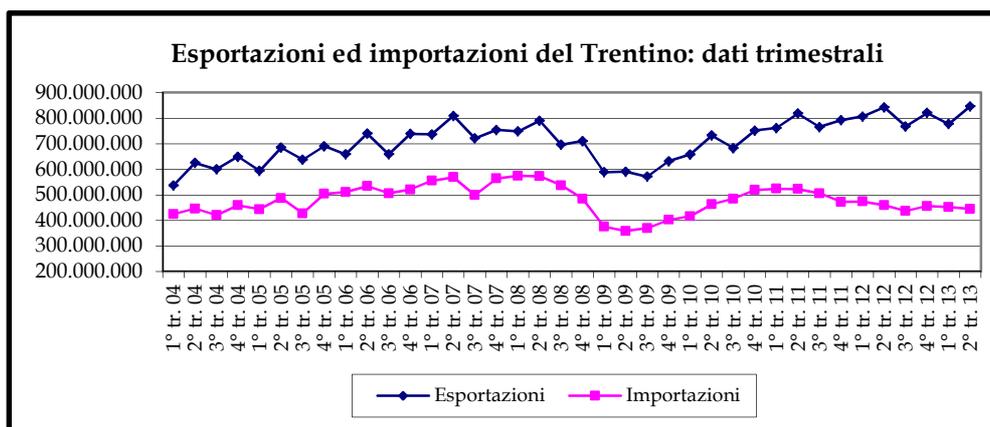
Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in aumento dello 0,5% su base annua e dell'8,9% rispetto al trimestre precedente.

Risulta in particolare che il 21,7% delle esportazioni ha riguardato macchine ed apparecchi e il 16,9% prodotti alimentari, bevande e tabacco.

Rispetto al primo trimestre 2012 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le macchine ed apparecchi presentano un aumento del 3,9% e i prodotti alimentari, bevande e tabacco del 5,2%. Presentano invece un calo i mezzi di trasporto (-5,1%), le sostanze e i prodotti chimici (-3,6%) e il legno, prodotti il legno, carta e stampa (-9,1%).

Per paese di destinazione, il 60,5% delle merci si è rivolto al mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 16,8% alla Germania e il 10,2% alla Francia), l'11,8% a quello statunitense e l'11,2% a quello asiatico.

Rispetto al secondo trimestre 2012 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, spicca la variazione negativa registrata nei confronti della Germania (-2,5%), il primo partner commerciale della nostra provincia. In generale l'export verso i paesi dell'Unione Europea (a 27) risulta in calo del 2,2%. Positivo invece l'andamento delle esportazioni verso un altro importante mercato internazionale, quello degli Stati Uniti, che cresce del 4,9%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	1
Attività manifatturiere	20	20	16	42	21
Industrie alimentari	1	0	1	1	1
Industria delle bevande	0	0	0	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	0	0	0	1
Confezione di articoli di abbigliamento	4	0	0	3	0
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	1	0	1	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	1	6	0	5	4
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	1	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	0	2	4	1
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	1	1	0	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	2	2	2	5
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	3	3	4	9	2
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	2	0	1	0	0
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0	0	0	0	1
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	0	2	5	2
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0
Fabbricazione di mobili	1	2	0	2	1
Altre industrie manifatturiere	4	2	2	4	1
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezza.	3	3	1	5	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	2	1	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	2	1	1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	0	1	0	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	1	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
Costruzioni	104	49	53	104	106
Costruzione di edifici	6	2	4	10	7
Ingegneria civile	5	1	2	4	0
Lavori di costruzione specializzati	93	46	47	90	99
Totale industria	125	70	72	147	129
Var. % su trim. precedente	-2,3	-44,0	2,9	104,2	-12,2
Var. % su trim. scorso anno	-22,4	-7,9	-28,0	14,8	3,2
Totale cumulato	253	323	395	147	276
Var. % dato cumulato	-22,9	-20,0	-21,6	14,8	9,1

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	0	0
Attività manifatturiere	47	46	62	104	46
Industrie alimentari	3	1	3	4	5
Industria delle bevande	0	0	1	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	1	0	1	3	0
Confezione di articoli di abbigliamento	5	3	5	5	2
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	1	0	0	1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	5	8	8	25	6
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	1	0	1	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	2	5	3	2
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	1	0	0	1	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	1	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2	0	1	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	9	8	15	16	14
Metallurgia	0	0	1	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	9	2	9	18	7
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	2	1	1	6	0
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	2	3	1	2	1
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2	0	2	3
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	0	1	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	1	0	0	0
Fabbricazione di mobili	0	3	4	4	1
Altre industrie manifatturiere	1	3	5	4	2
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	3	4	2	8	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	2	0	0	0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	2	0	0	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	0	1	2	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	1	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	2	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
Costruzioni	89	96	110	204	126
Costruzione di edifici	10	11	29	29	10
Ingegneria civile	3	2	5	7	6
Lavori di costruzione specializzati	76	83	76	168	110
Totale industria	136	144	174	310	172
Var. % su trim. precedente	-60,5	5,9	20,8	78,2	-44,5
Var. % su trim. scorso anno	-2,9	16,1	-33,1	-9,9	26,5
Totale cumulato	480	624	798	310	482
Var. % dato cumulato	8,4	10,1	-3,5	-9,9	0,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
Estrazione di minerali da cave e miniere	92	93	92	93	94
Attività manifatturiere	4.268	4.256	4.210	4.155	4.140
Industrie alimentari	267	268	268	264	260
Industria delle bevande	85	85	85	86	87
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	93	93	91	88	89
Confezione di articoli di abbigliamento	170	167	161	159	158
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	34	34	34	35	34
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	854	849	840	819	815
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	24	23	24	25	24
Stampa e riproduzione di supporti registrati	167	165	162	161	161
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	4	4
Fabbricazione di prodotti chimici	37	38	39	39	39
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	7	7	6	6	6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	91	90	90	90	92
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	454	448	434	419	412
Metallurgia	20	20	19	18	18
Fabbricazione di prodotti in metallo	823	828	816	807	803
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	71	72	72	71	69
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	109	109	107	104	106
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	270	271	276	278	278
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24	24	25	24	24
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	16	16	16	16
Fabbricazione di mobili	171	171	166	164	166
Altre industrie manifatturiere	268	266	266	267	265
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	210	209	210	211	214
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102	110	121	129	133
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102	110	121	129	133
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	90	91	91	93	96
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5	5	5	5	5
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	55	56	56	58	61
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	23	23	23
Costruzioni	8.230	8.200	8.167	8.080	8.083
Costruzione di edifici	2.003	2.001	1.988	1.975	1.985
Ingegneria civile	353	354	352	350	344
Lavori di costruzione specializzati	5.874	5.845	5.827	5.755	5.754
Totale industria	12.782	12.750	12.681	12.550	12.546
Var. % su trim. precedente	0,2	-0,3	-0,5	-1,0	0,0
Var. % su trim. scorso anno	-2,2	-2,4	-2,0	-1,6	-1,8

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
Estrazione di minerali da cave e miniere	82	83	82	83	84
Attività manifatturiere	3.960	3.954	3.910	3.851	3.831
Industrie alimentari	251	251	250	247	244
Industria delle bevande	81	81	82	83	84
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	86	86	83	81	82
Confezione di articoli di abbigliamento	152	151	146	142	141
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	31	31	31	31	30
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	814	811	803	781	774
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	23	22	23	23	22
Stampa e riproduzione di supporti registrati	153	151	150	148	148
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	4	4
Fabbricazione di prodotti chimici	32	33	35	35	35
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	6	6	6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	81	80	80	80	82
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	406	400	386	373	366
Metallurgia	18	17	16	14	14
Fabbricazione di prodotti in metallo	772	778	765	757	751
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	59	59	59	57	55
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	98	101	99	95	97
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	239	239	244	246	246
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	22	22	22	22
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	15	15	15	15
Fabbricazione di mobili	153	154	148	146	147
Altre industrie manifatturiere	262	260	259	260	258
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezz.	204	203	205	205	208
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102	110	119	127	131
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102	110	119	127	131
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	82	83	82	85	88
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	2	2	2	2
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	50	51	50	53	56
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	23	23	23
Costruzioni	7.837	7.791	7.742	7.656	7.646
Costruzione di edifici	1.779	1.768	1.746	1.735	1.733
Ingegneria civile	336	336	334	331	326
Lavori di costruzione specializzati	5.722	5.687	5.662	5.590	5.587
Totale industria	12.063	12.021	11.935	11.802	11.780
Var. % su trim. precedente	0,2	-0,3	-0,7	-1,1	-0,2
Var. % su trim. scorso anno	-2,6	-2,8	-2,4	-1,9	-2,3

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Industria
Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5

Settori	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	27.104	9.985	14.732	21.691	20.615	10.456	16.440	23.716	23.096
Minerali energetici e non energetici	2.305	1.331	975	1.673	2.953	1.400	586	844	1.583
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	769.052	733.825	758.632	765.034	801.131	736.045	785.965	734.740	801.677
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	138.365	134.241	142.416	132.860	136.220	139.586	140.179	129.299	143.238
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	34.579	44.388	37.942	41.869	35.401	38.015	37.508	34.739	31.355
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	62.814	65.354	61.739	73.284	72.117	67.009	63.665	67.736	65.528
Coke e prodotti petroliferi raffinati	738	493	498	784	1.279	434	492	1.051	1.260
Sostanze e prodotti chimici	84.240	80.236	75.085	85.504	84.312	73.114	72.519	80.126	81.284
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	14.231	17.388	16.844	18.233	16.413	17.456	20.810	18.173	18.520
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	59.257	56.706	54.037	49.734	62.145	58.813	55.952	49.642	61.235
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	59.049	51.960	52.410	54.417	55.281	48.482	51.074	49.284	53.237
Computer, apparecchi elettronici e ottici	9.079	8.955	8.958	9.513	8.936	8.720	9.274	9.951	10.190
Apparecchi elettrici	42.699	30.886	34.169	35.198	40.725	34.568	31.626	41.327	43.851
Macchine ed apparecchi	171.860	159.124	188.129	160.993	176.618	162.712	215.497	151.566	183.508
Mezzi di trasporto	77.390	71.380	72.732	86.561	96.289	74.666	72.797	84.696	91.354
Prodotti delle altre attività manifatturiere	14.751	12.713	13.673	16.085	15.395	12.470	14.572	17.147	17.118
Altri prodotti	20.086	20.405	16.574	18.470	17.957	19.944	18.054	17.989	20.132
TOTALE	818.548	765.545	790.912	806.868	842.656	767.845	821.045	777.288	846.487

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 2° trim. 2013		2° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-2,6	12,0	2,7
Minerali energetici e non energetici	87,6	-46,4	0,2
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	9,1	0,1	94,7
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	10,8	5,2	16,9
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-9,7	-11,4	3,7
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-3,3	-9,1	7,7
Coke e prodotti petroliferi raffinati	19,8	-1,5	0,1
Sostanze e prodotti chimici	1,4	-3,6	9,6
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	1,9	12,8	2,2
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	23,4	-1,5	7,2
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	8,0	-3,7	6,3
Computer, apparecchi elettronici e ottici	2,4	14,0	1,2
Apparecchi elettrici	6,1	7,7	5,2
Macchine ed apparecchi	21,1	3,9	21,7
Mezzi di trasporto	7,9	-5,1	10,8
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-0,2	11,2	2,0
Altri prodotti	11,9	12,1	2,4
TOTALE	8,9	0,5	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6

Settori	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	11.861	13.045	12.739	9.634	9.146	6.651	11.187	7.971	7.204
Minerali energetici e non energetici	2.643	2.373	1.863	3.109	2.586	2.522	1.569	2.307	1.856
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	504.563	485.525	452.540	457.682	443.645	423.600	438.735	439.173	430.775
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	51.297	56.075	51.126	49.066	52.397	59.770	60.611	58.656	59.580
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	25.350	34.267	27.025	30.180	20.898	28.580	18.444	20.915	15.381
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	89.054	79.787	81.182	82.576	88.784	78.686	80.809	76.270	82.599
Coke e prodotti petroliferi raffinati	903	823	1.083	1.291	1.279	1.115	1.409	1.673	1.247
Sostanze e prodotti chimici	85.107	83.284	67.255	73.974	75.067	67.490	71.015	72.280	72.884
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	4.050	4.415	4.857	4.911	6.432	5.681	5.762	5.491	5.435
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	29.641	29.751	25.816	26.829	26.553	28.674	33.680	28.448	32.975
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	49.864	35.658	34.874	42.124	40.156	34.050	32.940	32.307	37.868
Computer, apparecchi elettronici e ottici	28.537	22.661	19.066	17.282	18.865	16.554	14.995	13.607	14.730
Apparecchi elettrici	12.375	13.054	11.084	11.444	12.805	11.764	12.136	11.838	13.158
Macchine ed apparecchi	43.391	38.915	41.288	35.046	38.432	30.369	37.065	38.095	33.408
Mezzi di trasporto	75.908	77.123	76.016	72.004	52.230	50.343	57.265	65.952	49.133
Prodotti delle altre attività manifatturiere	9.085	9.713	11.869	10.954	9.747	10.523	12.604	13.640	12.378
Altri prodotti	5.036	5.726	5.423	4.684	4.993	4.394	5.452	3.791	5.705
TOTALE	524.103	506.668	472.565	475.108	460.369	437.168	456.943	453.243	445.540

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 2° trim. 2013		2° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-9,6	-21,2	1,6
Minerali energetici e non energetici	-19,5	-28,2	0,4
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	-1,9	-2,9	96,7
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1,6	13,7	13,4
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-26,5	-26,4	3,5
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	8,3	-7,0	18,5
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-25,5	-2,5	0,3
Sostanze e prodotti chimici	0,8	-2,9	16,4
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-1,0	-15,5	1,2
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	15,9	24,2	7,4
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	17,2	-5,7	8,5
Computer, apparecchi elettronici e ottici	8,3	-21,9	3,3
Apparecchi elettrici	11,1	2,8	3,0
Macchine ed apparecchi	-12,3	-13,1	7,5
Mezzi di trasporto	-25,5	-5,9	11,0
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-9,3	27,0	2,8
Altri prodotti	50,5	14,3	1,3
TOTALE	-1,7	-3,2	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 7

Paesi	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013
EUROPA	607.440	556.951	558.845	588.560	599.758	542.634	562.184	546.461	585.574
AFRICA	17.888	12.394	17.237	16.827	18.719	13.624	14.919	14.748	26.858
AMERICA	112.716	111.435	122.062	123.048	128.169	127.677	135.052	131.385	132.735
ASIA	74.587	78.870	85.510	72.973	89.310	78.322	99.956	79.340	94.934
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	5.917	5.895	7.257	5.460	6.700	5.588	8.933	5.355	6.386
MONDO	818.548	765.545	790.912	806.868	842.656	767.845	821.045	777.288	846.487
[Unione europea] 25	520.188	484.871	484.708	504.506	498.993	463.917	478.317	476.845	494.635
[Unione europea] 27	543.567	500.464	498.961	521.087	523.776	479.323	492.707	490.431	512.405
Paesi europei non Ue	63.872	56.487	59.885	67.473	75.981	63.310	69.477	56.030	70.779
UEM 12	396.339	370.001	363.302	381.267	376.636	336.374	343.115	352.837	360.872
UEM 13	409.536	382.529	377.994	395.594	391.015	350.063	358.233	367.645	378.616
UEM 15	410.920	384.308	379.060	397.577	392.385	351.443	360.315	369.784	380.204
UEM 16	415.776	387.916	382.913	401.054	395.607	355.922	365.293	373.914	383.614
Francia	92.230	76.273	75.812	86.429	86.336	74.171	73.245	82.503	86.418
Paesi Bassi	23.567	22.441	25.492	24.898	22.433	20.899	22.741	23.538	23.064
Germania	155.433	152.734	135.014	146.544	146.028	133.419	137.787	139.821	142.305
Regno Unito	49.765	49.720	52.031	46.917	47.994	55.431	58.220	49.473	54.142
Spagna	35.141	35.751	35.815	38.099	30.215	23.485	25.234	28.997	28.249
Austria	40.487	40.658	46.198	41.840	44.427	40.841	44.447	39.880	40.982
Svizzera	20.578	21.566	19.593	23.782	23.961	23.178	22.829	22.442	26.366
Russia	12.107	12.637	13.151	16.171	22.972	15.208	17.880	11.433	17.056
Stati Uniti	90.247	82.660	91.542	90.000	95.533	89.146	101.089	94.808	100.168
India	7.797	2.981	6.191	3.887	8.519	5.411	7.490	5.502	8.045
Cina	21.354	26.514	25.527	17.150	18.887	9.251	30.198	9.406	19.439
Giappone	5.138	5.733	8.350	6.723	7.349	7.652	7.606	5.762	11.737

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 2° trim. 2013		2° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	7,2	-2,4	69,2
AFRICA	82,1	43,5	3,2
AMERICA	1,0	3,6	15,7
ASIA	19,7	6,3	11,2
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	19,2	-4,7	0,8
MONDO	8,9	0,5	100,0
[Unione europea] 25	3,7	-0,9	58,4
[Unione europea] 27	4,5	-2,2	60,5
Paesi europei non Ue	26,3	-6,8	8,4
UEM 12	2,3	-4,2	42,6
UEM 13	3,0	-3,2	44,7
UEM 15	2,8	-3,1	44,9
UEM 16	2,6	-3,0	45,3
Francia	4,7	0,1	10,2
Paesi Bassi	-2,0	2,8	2,7
Germania	1,8	-2,5	16,8
Regno Unito	9,4	12,8	6,4
Spagna	-2,6	-6,5	3,3
Austria	2,8	-7,8	4,8
Svizzera	17,5	10,0	3,1
Russia	49,2	-25,8	2,0
Stati Uniti	5,7	4,9	11,8
India	46,2	-5,6	1,0
Cina	106,7	2,9	2,3
Giappone	103,7	59,7	1,4

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 8

Paesi	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013
EUROPA	407.191	408.882	381.113	361.973	370.152	358.141	381.589	364.296	372.007
AFRICA	4.778	6.346	3.692	3.131	4.277	2.936	4.202	2.628	1.631
AMERICA	42.231	32.746	34.000	39.394	37.908	32.480	33.849	31.869	31.060
ASIA	69.761	58.351	53.634	70.570	47.786	43.313	37.070	54.372	40.788
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	142	344	127	40	246	298	234	78	53
MONDO	524.103	506.668	472.565	475.108	460.369	437.168	456.943	453.243	445.540
[Unione europea] 25	381.605	379.161	354.301	336.419	345.075	334.186	353.684	341.702	347.153
[Unione europea] 27	391.594	391.996	364.699	347.819	353.749	342.922	362.834	349.369	354.194
Paesi europei non Ue	15.598	16.886	16.414	14.154	16.403	15.219	18.755	14.926	15.784
UEM 12	333.914	327.422	303.781	286.721	296.173	283.571	299.557	288.720	295.908
UEM 13	344.219	342.834	318.304	302.712	312.515	298.035	315.269	307.037	313.301
UEM 15	344.253	342.841	318.322	302.727	312.681	298.041	315.281	307.051	313.318
UEM 16	347.766	344.860	320.994	305.985	315.219	301.831	320.007	311.089	317.185
Francia	57.289	57.082	52.099	41.211	44.393	43.147	47.243	43.599	46.694
Paesi Bassi	30.504	23.097	22.779	21.600	23.680	22.737	29.503	28.323	28.589
Germania	146.190	148.552	127.736	129.606	128.769	129.193	121.628	126.924	125.133
Regno Unito	6.017	4.833	4.894	5.175	6.416	5.703	6.857	7.609	6.813
Spagna	22.745	19.604	22.060	28.376	27.287	20.232	22.916	23.505	19.206
Austria	47.665	48.805	46.463	37.302	43.884	41.064	44.769	36.622	44.852
Svizzera	4.604	4.610	4.121	3.534	4.032	2.866	3.852	2.516	4.228
Russia	451	537	547	450	1.331	1.623	3.997	1.354	1.532
Stati Uniti	8.119	6.171	6.310	7.648	6.683	6.102	8.152	8.983	7.822
India	5.584	4.669	5.467	4.151	5.181	4.782	3.325	5.104	3.734
Cina	32.557	23.959	13.841	16.911	15.791	18.541	12.823	12.761	15.865
Giappone	16.339	18.288	24.735	38.091	16.174	11.161	13.894	28.402	13.262

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 2° trim. 2013		2° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
EUROPA	2,1	0,5	83,5
AFRICA	-37,9	-61,9	0,4
AMERICA	-2,5	-18,1	7,0
ASIA	-25,0	-14,6	9,2
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	-31,5	-78,4	0,0
MONDO	-1,7	-3,2	100,0
[Unione europea] 25	1,6	0,6	77,9
[Unione europea] 27	1,4	0,1	79,5
Paesi europei non Ue	5,7	-3,8	3,5
UEM 12	2,5	-0,1	66,4
UEM 13	2,0	0,3	70,3
UEM 15	2,0	0,2	70,3
UEM 16	2,0	0,6	71,2
Francia	7,1	5,2	10,5
Paesi Bassi	0,9	20,7	6,4
Germania	-1,4	-2,8	28,1
Regno Unito	-10,5	6,2	1,5
Spagna	-18,3	-29,6	4,3
Austria	22,5	2,2	10,1
Svizzera	68,0	4,9	0,9
Russia	13,1	15,1	0,3
Stati Uniti	-12,9	17,0	1,8
India	-26,8	-27,9	0,8
Cina	24,3	0,5	3,6
Giappone	-53,3	-18,0	3,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

5. ARTIGIANATO

5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

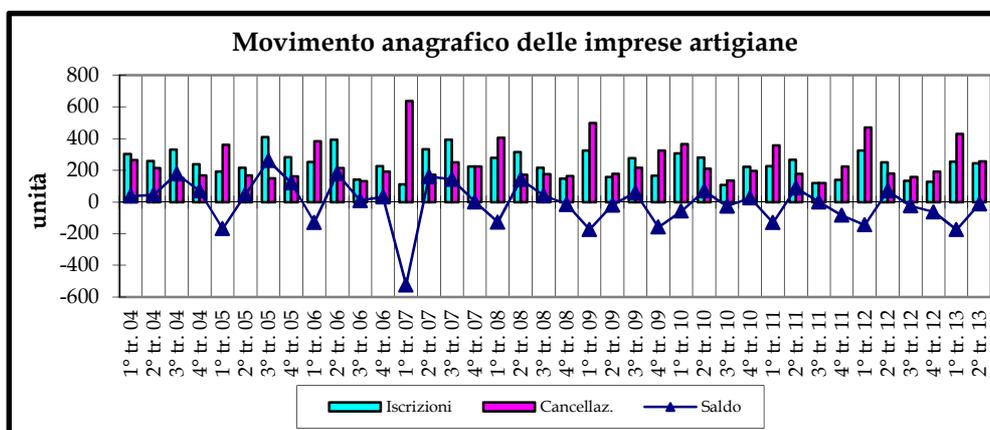
Nel secondo trimestre 2013 le nuove imprese iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono risultate 244, evidenziando una variazione negativa del 4,3% sul trimestre precedente e del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Le cancellazioni sono risultate 257, con un calo del 40,2% rispetto al trimestre precedente ed un incremento del 42,8% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) risulta quindi negativo per 13 unità portando il numero delle imprese registrate a fine giugno a quota 13.239 (-2,0% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 13.220, in diminuzione del 2,0% su base tendenziale.

Il 45,4% delle imprese artigiane attive opera nel settore delle costruzioni ed un altro 20,7% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,6%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5	2	3	4	5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	2	0	0
C Attività manifatturiere	28	24	21	38	23
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	0	0	0	0
F Costruzioni	113	50	44	114	127
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	5	3	6	8	5
H Trasporto e magazzinaggio	19	6	12	10	16
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4	7	8	14	8
J Servizi di informazione e comunicazione	10	5	5	15	10
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	5	12	12	7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	21	6	4	11	18
P Istruzione	0	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	2	0	1	0
S Altre attività di servizi	29	19	10	24	22
X Imprese non classificate	1	4	1	4	3
TOTALE	250	133	128	255	244
Variazione % su trim. precedente	-22,8	-46,8	-3,8	99,2	-4,3
Variazione % su trim. scorso anno	-6,0	10,8	-8,6	-21,3	-2,4
Totale cumulato	574	707	835	255	499
Variazione % dato cumulato	16,7	15,5	11,0	-21,3	-13,1

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5	1	4	19	4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	31	27	48	100	57
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	2	0
F Costruzioni	85	88	83	196	122
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2	2	6	16	11
H Trasporto e magazzinaggio	11	7	14	20	12
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9	5	6	6	5
J Servizi di informazione e comunicazione	5	4	4	9	5
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	1
L Attività immobiliari	0	0	1	4	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	2	4	12	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7	4	10	9	10
P Istruzione	0	0	0	1	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	3	5	0
S Altre attività di servizi	22	17	9	31	23
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0
TOTALE	180	158	192	430	257
Variazione % su trim. precedente	-61,6	-12,2	21,5	124,0	-40,2
Variazione % su trim. scorso anno	1,1	32,8	-14,7	-8,3	42,8
Totale cumulato	649	807	999	430	687
Variazione % dato cumulato	21,3	23,4	13,7	-8,3	5,9

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	180	179	179	176	179
B Estrazione di minerali da cave e miniere	26	27	29	29	29
C Attività manifatturiere	2.902	2.897	2.857	2.779	2.742
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	29	29	29	27	27
F Costruzioni	6.149	6.115	6.085	6.001	6.005
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	625	627	626	623	624
H Trasporto e magazzinaggio	908	907	907	891	894
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	231	232	235	244	245
J Servizi di informazione e comunicazione	226	228	229	235	240
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	278	281	291	292	294
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	329	332	327	329	338
P Istruzione	9	9	9	8	8
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	72	73	70	66	67
S Altre attività di servizi	1.545	1.545	1.547	1.541	1.538
X Imprese non classificate	5	8	5	9	7
TOTALE	13.516	13.491	13.427	13.252	13.239
Variazione % su trim. precedente	0,5	-0,2	-0,5	-1,3	-0,1
Variazione % su trim. scorso anno	-1,2	-1,4	-1,2	-1,4	-2,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese attive -

Tab. 4

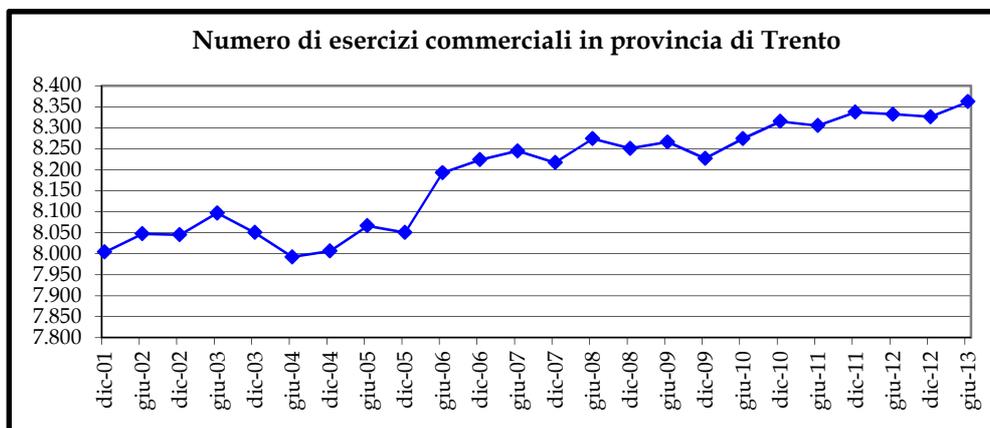
Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	180	179	179	176	179
B Estrazione di minerali da cave e miniere	26	27	29	29	29
C Attività manifatturiere	2.896	2.893	2.852	2.773	2.739
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	29	29	29	27	27
F Costruzioni	6.142	6.105	6.073	5.993	5.996
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	625	627	626	622	624
H Trasporto e magazzinaggio	906	904	904	890	892
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	231	232	235	244	245
J Servizi di informazione e comunicazione	225	227	228	234	239
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	277	280	290	290	292
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	328	331	326	328	337
P Istruzione	9	9	9	8	8
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	72	73	69	66	67
S Altre attività di servizi	1.545	1.545	1.547	1.541	1.538
X Imprese non classificate	3	6	3	7	6
TOTALE	13.496	13.469	13.401	13.230	13.220
Variazione % su trim. precedente	0,5	-0,2	-0,5	-1,3	-0,1
Variazione % su trim. scorso anno	-1,1	-1,4	-1,2	-1,5	-2,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

6. COMMERCIO

6.1 Osservatorio del commercio (cfr. tabb. 1 - 2)

Al 30 giugno 2013 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.362, per complessivi 868.485 mq di superficie di vendita.

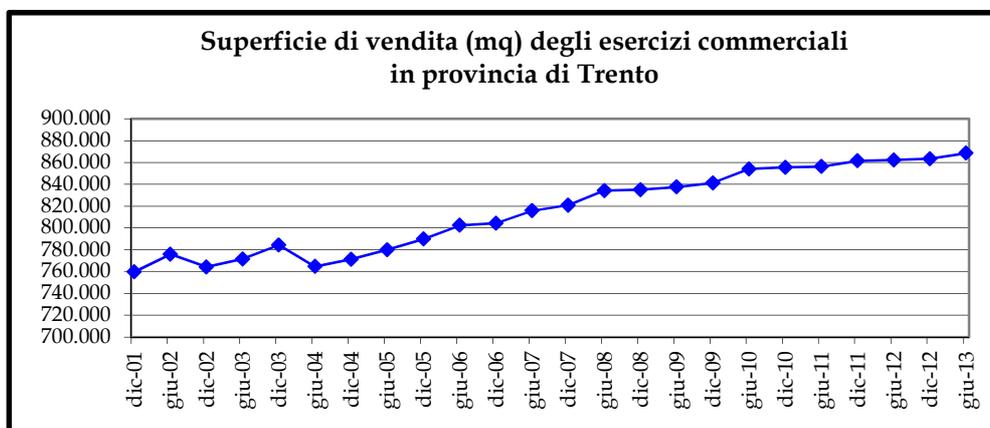


Di questi, il 28,5% è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,6% (a cui però si riferisce il 23,9% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono solo l'1,9% con il 6,1% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,6% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 47,5%, con il 46,4% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,0% dall'abbigliamento, seguito da ferramenta e materiali da costruzione con un 4,0%.

Rispetto a dicembre 2012 gli esercizi commerciali della provincia hanno conosciuto un aumento dello 0,4% nella numerosità e dello 0,6% in termini di superficie di vendita.

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 107 del giugno 2013) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 145 unità).



6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

6.2.1 Premessa

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

6.2.2 *Prodotti lattiero - caseari trentini*

(cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei prodotti lattiero-caseari trentini sono rimasti stabili. Solo il Burro trentino sperimenta una variazione positiva del 6,6% nella quotazione massima mentre il Grana trentino un calo dell'1,8%.

Su base annua, invece, gran parte dei prodotti hanno registrato dei moderati aumenti nell'ordine dell'1,5-3,0%. Solo il Burro trentino, il Grana trentino e l'Asiago pressato e stagionato hanno conosciuto una flessione.

6.2.3 *Mele*

(cfr. tab. 4)

I dati rilevano un generale e consistente aumento dei prezzi su base annua particolarmente rilevante per le Golden pianura e collina.

Anche su base trimestrale la dinamica dei prezzi risulta positiva ma in maniera più contenuta.

6.2.4 *Vini*

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Rispetto al trimestre precedente, le quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento sono risultate stabili per la maggior parte dei prodotti. Variazioni negative hanno interessato soprattutto alcune tipologie di vini bianchi.

Su base annua gli aumenti hanno riguardato quasi tutti i prodotti presi in esame.

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	dicembre 2012	giugno 2013	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.365	2.385	0,8	28,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	884	884	0,0	10,6
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	156	158	1,3	1,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	19	18	-5,3	0,2
Frutta e verdura	109	107	-1,8	1,3
Carni e di prodotti a base di carne	143	145	1,4	1,7
Pesci, crostacei e molluschi	10	10	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	217	217	0,0	2,6
Bevande	49	46	-6,1	0,6
Prodotti del tabacco	324	334	3,1	4,0
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	82	89	8,5	1,1
Carburante per autotrazione	202	204	1,0	2,4
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	42	43	2,4	0,5
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	38	37	-2,6	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	5	5	0,0	0,1
Prodotti tessili	190	191	0,5	2,3
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	342	335	-2,0	4,0
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	16	17	6,3	0,2
Elettrodomestici	20	21	5,0	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	279	278	-0,4	3,3
Libri	53	53	0,0	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	178	173	-2,8	2,1
Registrazioni musicali e video	1	1	0,0	0,0
Articoli sportivi	248	249	0,4	3,0
Giochi e giocattoli	70	67	-4,3	0,8
Articoli di abbigliamento	922	918	-0,4	11,0
Calzature e articoli in pelle	258	259	0,4	3,1
Medicinali	179	183	2,2	2,2
Articoli medicali e ortopedici	28	29	3,6	0,3
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	159	164	3,1	2,0
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	156	151	-3,2	1,8
Orologi e articoli di gioielleria	131	134	2,3	1,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	415	421	1,4	5,0
Articoli di seconda mano	36	36	0,0	0,4
TOTALE	8.326	8.362	0,4	100,0
Esercizi specializzati alimentare	953	966	1,4	11,6
Esercizi specializzati non alimentare	3.968	3.969	0,0	47,5

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	dicembre 2012	giugno 2013	Var. %	% su totale
N.S. (*)	168.020	169.416	0,8	19,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	204.987	207.649	1,3	23,9
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	47.305	52.989	12,0	6,1
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	897	873	-2,7	0,1
Frutta e verdura	5.007	4.673	-6,7	0,5
Carni e di prodotti a base di carne	5.101	5.292	3,7	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	700	700	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.419	7.437	0,2	0,9
Bevande	2.427	2.160	-11,0	0,2
Prodotti del tabacco	9.236	9.454	2,4	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	4.181	4.682	12,0	0,5
Carburante per autotrazione	4.270	4.350	1,9	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.779	3.865	2,3	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.811	1.764	-2,6	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.149	3.298	4,7	0,4
Prodotti tessili	14.223	14.388	1,2	1,7
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	64.796	64.473	-0,5	7,4
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.533	1.584	3,3	0,2
Elettrodomestici	2.057	2.209	7,4	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	65.196	64.223	-1,5	7,4
Libri	4.553	4.548	-0,1	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	12.137	10.844	-10,7	1,2
Registrazioni musicali e video	73	73	0,0	0,0
Articoli sportivi	26.669	24.633	-7,6	2,8
Giochi e giocattoli	7.185	7.052	-1,9	0,8
Articoli di abbigliamento	98.500	97.800	-0,7	11,3
Calzature e articoli in pelle	27.950	27.810	-0,5	3,2
Medicinali	12.019	12.375	3,0	1,4
Articoli medicali e ortopedici	1.885	1.816	-3,7	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	11.459	12.411	8,3	1,4
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	9.549	9.290	-2,7	1,1
Orologi e articoli di gioielleria	6.958	7.119	2,3	0,8
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	26.490	25.574	-3,5	2,9
Articoli di seconda mano	1.911	1.661	-13,1	0,2
TOTALE	863.432	868.485	0,6	100,0
Esercizi specializzati alimentare	34.968	35.271	0,9	4,1
Esercizi specializzati non alimentare	408.152	403.160	-1,2	46,4

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Prodotti lattiero - caseari trentini
 Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente
 (f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 2° trim. 2012		Media 1° trim. 2013		Media 2° trim. 2013	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,30	5,50	4,85	5,05	5,10	5,38
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	10,70	11,10	10,07	10,37	9,88	10,18
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,70	5,00	4,55	4,80	4,55	4,80
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	6,90	7,30	6,80	7,20	6,80	7,20
Affogato di Sabbionara	9,90	10,30	10,10	10,50	10,10	10,50
Boscatella di Fivè	6,50	6,80	6,60	6,90	6,60	6,90
Casolet Val di Sole	8,00	8,40	8,20	8,60	8,20	8,60
Cuor di Fassa	8,40	8,80	8,60	9,00	8,60	9,00
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	6,80	7,20	6,90	7,30	6,90	7,30
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	9,80	10,00	10,00	10,20	10,00	10,20
Puzzone di Moena	9,60	9,90	9,80	10,10	9,80	10,10
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	9,30	9,60	9,70	9,90	9,70	9,90
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,80	7,20	6,90	7,30	6,90	7,30
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,60	7,00	6,60	7,00	6,60	7,00
Mozzarella per pizzeria	5,40	5,70	5,40	5,70	5,40	5,70
Tosela di Primiero	6,90	7,20	7,10	7,40	7,10	7,40
	Variazioni % 2013/2012		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	-3,8	-2,1	5,2	6,6		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	-7,6	-8,3	-1,8	-1,8		
Asiago pressato d.o.p. fresco	-3,2	-4,0	0,0	0,0		
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	-1,4	-1,4	0,0	0,0		
Affogato di Sabbionara	2,0	1,9	0,0	0,0		
Boscatella di Fivè	1,5	1,5	0,0	0,0		
Casolet Val di Sole	2,5	2,4	0,0	0,0		
Cuor di Fassa	2,4	2,3	0,0	0,0		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	1,5	1,4	0,0	0,0		
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	2,0	2,0	0,0	0,0		
Puzzone di Moena	2,1	2,0	0,0	0,0		
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	4,3	3,1	0,0	0,0		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	1,5	1,4	0,0	0,0		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	0,0	0,0	0,0	0,0		
Mozzarella per pizzeria	0,0	0,0	0,0	0,0		
Tosela di Primiero	2,9	2,8	0,0	0,0		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 2° trim. 2012		Media 1° trim. 2013		Media 2° trim. 2013	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	0,75	0,79	0,97	1,01	1,10	1,14
Golden delicious collina 80-85	0,90	0,94	1,14	1,18	1,27	1,31
Red delicious pianura 80-85	0,88	0,92	1,10	1,14	1,13	1,17
Red delicious collina 80-85	0,96	1,00	1,13	1,17	1,21	1,25
Gala pianura 75-80	-	-	1,08	1,12	-	-
Gala collina 75-80	0,83	0,87	0,98	1,02	-	-
Renetta collina 80-85	1,05	1,09	1,20	1,24	1,38	1,42
	Variazioni % 2013/2012		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	46,2	43,9	12,7	12,2		
Golden delicious collina 80-85	41,1	39,3	11,3	10,9		
Red delicious pianura 80-85	28,4	27,2	3,0	2,9		
Red delicious collina 80-85	26,0	24,9	6,6	6,4		
Gala pianura 75-80	-	-	-	-		
Gala collina 75-80	-	-	-	-		
Renetta collina 80-85	31,8	30,7	15,3	14,8		

Fonte: Assomela

Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 2° trim. 2012		Media 1° trim. 2013		Media 2° trim. 2013	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	1,60	1,80	-	1,80	-	1,80
Trentino d.o.c. Chardonnay base spumante	1,20	1,35	1,30	1,45	1,30	1,45
Trentino d.o.c. Chardonnay	1,20	1,35	1,27	1,45	1,25	1,45
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,90	1,10	1,15	1,25	1,15	1,25
Trentino d.o.c. Pinot Bianco	1,20	1,35	1,35	1,50	1,35	1,50
Trentino d.o.c. Riesling	1,50	1,80	1,70	2,00	1,70	2,00
Trentino d.o.c. Muller Thurgau	1,25	1,35	1,38	1,50	1,35	1,50
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,05	1,20	1,18	1,30	1,15	1,30
Trentino d.o.c. Pinot Grigio	1,55	1,70	1,62	1,83	1,60	1,80
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,30	1,40	1,49	1,60	1,50	1,60
Trentino d.o.c. Traminer	-	-	2,80	3,15	2,80	3,10
Trentino d.o.c. Moscato	-	-	1,60	1,85	1,60	1,80
Trentino d.o.c. Sorni	-	1,70	1,70	1,80	1,70	1,80
Trentino d.o.c. Sauvignon	-	-	1,60	1,95	1,60	1,90
Trentino d.o.c. Nosiola	1,20	1,35	1,30	1,45	1,30	1,45
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	1,51	1,70	1,62	1,83	1,60	1,80
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon	1,20	1,50	1,30	1,60	1,30	1,60
Trentino d.o.c. Cabernet	1,00	1,20	1,10	1,30	1,10	1,30
Trentino d.o.c. Marzemino	1,50	1,60	1,47	1,65	1,45	1,65
Trentino d.o.c. Pinot Nero	2,30	2,60	2,40	2,80	2,40	2,80
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	1,90	2,10	1,90	2,20	1,90	2,20
Trentino d.o.c. Lagrein	1,40	1,80	1,60	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c. Merlot	1,10	1,40	1,20	1,50	1,20	1,50
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,80	1,00	-	1,00	-	1,00
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,60	1,80	1,65	1,85	1,65	1,85
Teroldego Novello i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	-	-	-	-	-
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,30	1,60	1,50	1,73	1,50	1,70
Trentino d.o.c. Sorni	1,50	1,80	1,60	1,80	1,60	1,80
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	1,40	1,50	1,60	1,70	1,60	1,70
Lago di Caldaro d.o.c.	-	-	1,45	1,55	1,45	1,55
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	-	-	1,18	1,27	1,20	1,30
Valdadige d.o.c. Schiava	-	-	1,25	1,38	1,25	1,40

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2013/2012		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI				
Trento d.o.c.	-	0,0	-	0,0
Trentino d.o.c. Chardonnay base spumante	8,3	7,4	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Chardonnay	4,2	7,4	-1,3	0,0
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	27,8	13,6	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Pinot Bianco	12,5	11,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Riesling	13,3	11,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Muller Thurgau	8,0	11,1	-1,8	0,0
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	9,5	8,3	-2,1	0,0
Trentino d.o.c. Pinot Grigio	3,2	5,9	-1,0	-1,4
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	15,4	14,3	0,6	0,0
Trentino d.o.c. Traminer	-	-	0,0	-1,6
Trentino d.o.c. Moscato	-	-	0,0	-2,7
Trentino d.o.c. Sorni	-	5,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Sauvignon	-	-	0,0	-2,6
Trentino d.o.c. Nosiola	8,3	7,4	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	6,1	5,9	-1,0	-1,4
VINI ROSSI				
Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon	8,3	6,7	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Cabernet	10,0	8,3	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Marzemino	-3,3	3,1	-1,1	0,0
Trentino d.o.c. Pinot Nero	4,3	7,7	0,0	0,0
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	0,0	4,8	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Lagrein	14,3	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Merlot	9,1	7,1	0,0	0,0
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	0,0	-	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	3,1	2,8	0,0	0,0
Teroldego Novello i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	-	-	-
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	15,4	6,3	0,0	-1,9
Trentino d.o.c. Sorni	6,7	0,0	0,0	0,0
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	14,3	13,3	0,0	0,0
Lago di Caldaro d.o.c.	-	-	0,0	0,0
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	-	-	1,4	2,6
Valdadige d.o.c. Schiava	-	-	0,0	1,2

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel secondo trimestre 2013 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 700.936 contro le 634.988 dell'analogo periodo 2012 (+10,4%).

Alle aziende trentine sono state concesse 99.396 ore per gli interventi ordinari di cui 87.510 ore a favore degli operai e 11.886 ore a favore degli impiegati.

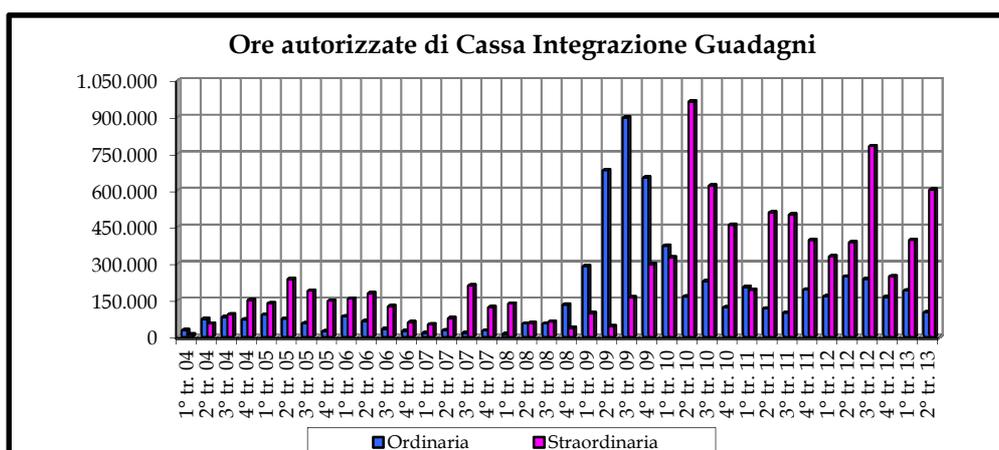
Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 601.540 ore di cui 451.341 ore per gli operai e 150.199 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per il 14,2% da interventi di tipo ordinario e per l'85,8% da interventi di tipo straordinario.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate.

Oltre il 65% delle ore complessivamente autorizzate hanno riguardato le attività meccaniche mentre quasi il 30% ha riguardato le attività connesse alla lavorazione dei minerali non metalliferi.

Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



Numero ore di integrazione salariale autorizzate
- Provincia di Trento -

Tab. 1

2° trimestre 2012	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Var. % 2° trim. 2012/2011	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	18.428	1.777	0	0	20.205	153,4	3,2
Alimentari	5.192	174	0	0	5.366	-95,9	0,8
Metallurgiche	1.622	48	0	0	1.670	-96,9	0,3
Meccaniche	71.462	8.932	178.835	158.401	417.630	63,6	65,8
Tessili	5.352	362	0	0	5.714	48,6	0,9
Abbigliamento	3.213	544	31.608	6.503	41.868	149,2	6,6
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	11.028	3.072	0	0	14.100	26,0	2,2
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0	0	0	-	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	38.731	6.768	2.350	1.473	49.322	25,6	7,8
Carta, stampa ed editoria	6.973	0	6.632	656	14.261	-70,0	2,2
Varie	62.159	1.565	0	1.128	64.852	9,1	10,2
Totale	224.160	23.242	219.425	168.161	634.988	1,7	100,0
2° trimestre 2013	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 2° trim. 2013/2012	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	7.824	1.000	0	0	8.824	-56,3	1,3
Alimentari	2.056	0	0	0	2.056	-61,7	0,3
Metallurgiche	7.480	32	0	0	7.512	349,8	1,1
Meccaniche	31.307	7.389	305.424	114.779	458.899	9,9	65,5
Tessili	636	0	31.805	12.688	45.129	689,8	6,4
Abbigliamento	525	272	0	0	797	-98,1	0,1
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	561	0	0	0	561	-96,0	0,1
Pelli, cuoio e calzature	1.400	0	0	0	1.400	-	0,2
Lavorazione minerali non metalliferi	8.798	1.672	114.112	21.796	146.378	196,8	20,9
Carta, stampa ed editoria	5.560	760	0	0	6.320	-55,7	0,9
Varie	21.363	761	0	936	23.060	-64,4	3,3
Totale	87.510	11.886	451.341	150.199	700.936	10,4	100,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Trimestri	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
ANNO 2012					
Gennaio	38.185	36,0	67.800	64,0	105.985
Febbraio	0	0,0	171.834	100,0	171.834
Marzo	127.902	58,7	89.853	41,3	217.755
Totale 1° trimestre	166.087	33,5	329.487	66,5	495.574
Aprile	69.412	29,0	169.576	71,0	238.988
Maggio	116.190	55,3	93.894	44,7	210.084
Giugno	61.800	33,2	124.116	66,8	185.916
Totale 2° trimestre	247.402	39,0	387.586	61,0	634.988
Luglio	101.381	16,9	499.128	83,1	600.509
Agosto	21.985	13,5	140.875	86,5	162.860
Settembre	114.347	44,7	141.695	55,3	256.042
Totale 3° trimestre	237.713	23,3	781.698	76,7	1.019.411
Ottobre	38.549	50,7	37.450	49,3	75.999
Novembre	37.380	77,1	11.079	22,9	48.459
Dicembre	88.414	30,7	199.303	69,3	287.717
Totale 4° trimestre	164.343	39,9	247.832	60,1	412.175
Gennaio - Dicembre	815.545	31,8	1.746.603	68,2	2.562.148
ANNO 2013					
Gennaio	108.643	30,9	242.465	69,1	351.108
Febbraio	40.990	87,4	5.925	12,6	46.915
Marzo	40.582	21,4	148.706	78,6	189.288
Totale 1° trimestre	190.215	32,4	397.096	67,6	587.311
Aprile	73.963	20,7	282.833	79,3	356.796
Maggio	25.433	29,5	60.884	70,5	86.317
Giugno	0	0,0	257.823	100,0	257.823
Totale 2° trimestre	99.396	14,2	601.540	85,8	700.936
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Totale 3° trimestre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Totale 4° trimestre					
Gennaio - Dicembre					

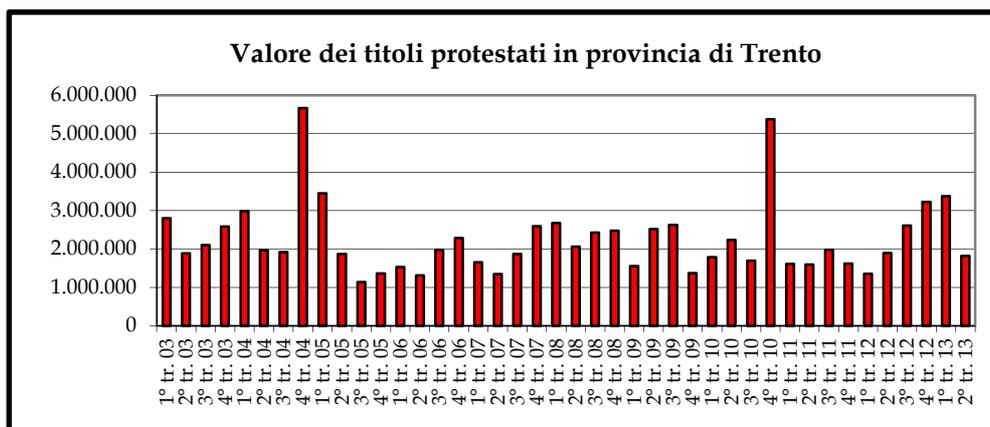
Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel secondo trimestre 2013 sono stati 617, per un ammontare complessivo di 1.822.685 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2012, si rileva un calo del 20,4% nella numerosità e del 3,8% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare gli assegni bancari e le tratte accettate e non accettate hanno segnato un calo nel valore pari rispettivamente al 12,9% e al 68,1%. Le cambiali hanno registrato, invece, un incremento del 7,4%.

Nel corso del secondo trimestre 2013 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 28 fallimenti, 22 relativi a società e 6 a ditte individuali. Per settori economici, 13 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 5 il commercio e 10 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
ANNO 2012								
Gennaio	30	123.387	179	258.825	14	57.522	223	439.734
Febbraio	22	159.122	170	210.075	11	83.566	203	452.764
Marzo	19	129.487	197	250.531	15	84.573	231	464.591
Aprile	24	194.599	186	211.336	8	17.538	218	423.473
Maggio	32	287.636	236	345.110	11	23.690	279	656.436
Giugno	43	264.223	222	510.790	13	39.189	278	814.202
Luglio	37	456.198	227	387.543	7	5.548	271	849.289
Agosto	37	484.787	237	387.481	12	21.042	286	893.310
Settembre	41	353.866	232	485.235	12	26.164	285	865.265
Ottobre	47	432.723	240	525.891	13	22.662	300	981.276
Novembre	30	254.864	235	495.466	9	16.562	274	766.892
Dicembre	35	740.996	240	723.509	18	16.698	293	1.481.203
Totale anno 2012	397	3.881.888	2.601	4.791.791	143	414.755	3.141	9.088.435
ANNO 2013								
Gennaio	37	1.381.874	250	618.073	12	13.630	299	2.013.576
Febbraio	37	197.999	176	428.647	7	21.650	220	648.296
Marzo	23	119.101	213	542.104	10	58.135	246	719.341
Aprile	18	112.930	191	454.597	6	4.471	215	571.998
Maggio	31	286.306	177	305.129	10	12.030	218	603.465
Giugno	30	251.188	145	386.908	9	9.127	184	647.222
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
Totale anno 2013	176	2.349.397	1.152	2.735.458	54	119.043	1.382	5.203.898
1° trim. 2012	71	411.996	546	719.432	40	225.661	657	1.357.088
2° trim. 2012	99	746.458	644	1.067.235	32	80.418	775	1.894.111
3° trim. 2012	115	1.294.851	696	1.260.259	31	52.754	842	2.607.864
4° trim. 2012	112	1.428.583	715	1.744.866	40	55.922	867	3.229.371
1° trim. 2013	97	1.698.973	639	1.588.824	29	93.415	765	3.381.213
2° trim. 2013	79	650.424	513	1.146.634	25	25.627	617	1.822.685
Var % 1° trim '13/'12	36,6	312,4	17,0	120,8	-27,5	-58,6	16,4	149,2
Var.% 2° trim '13/'12	-20,2	-12,9	-20,3	7,4	-21,9	-68,1	-20,4	-3,8

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

Fallimenti
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Mese	Ditte ind.	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ANNO 2012						
Gennaio	2	8	3	2	5	10
Febbraio	0	2	1	0	1	2
Marzo	1	2	2	0	1	3
Aprile	0	3	1	2	0	3
Maggio	1	7	2	4	2	8
Giugno	0	5	2	0	3	5
Luglio	1	4	2	2	1	5
Agosto	0	2	0	1	1	2
Settembre	1	11	8	3	1	12
Ottobre	0	1	1	0	0	1
Novembre	0	8	7	0	1	8
Dicembre	0	10	5	2	3	10
Totale	6	63	34	16	19	69
ANNO 2013						
Gennaio	2	3	3	1	1	5
Febbraio	2	4	2	2	2	6
Marzo	2	15	2	5	10	17
Aprile	0	9	2	2	5	9
Maggio	2	5	5	1	1	7
Giugno	4	8	6	2	4	12
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale	12	44	20	13	23	56

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

9. NUMERI INDICE

9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

- a) aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- b) maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- c) nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

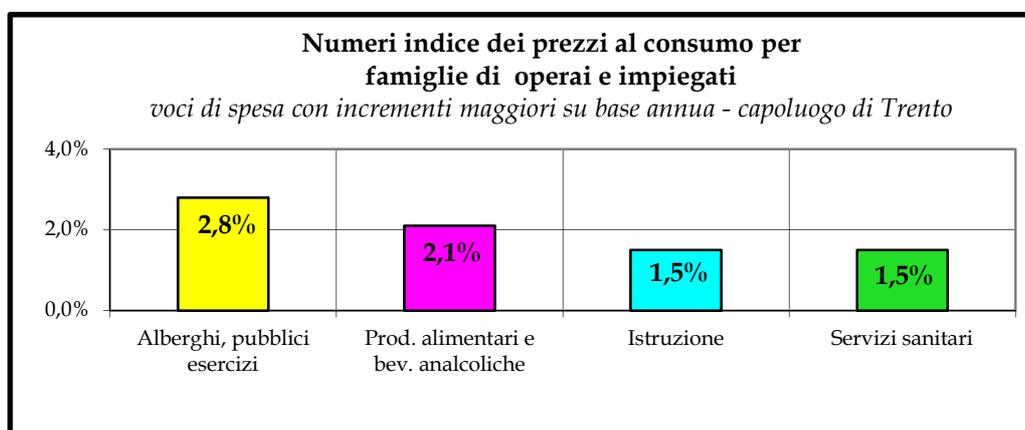
L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

Con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari, a giugno 2013 su base annua, all'1,0%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 107,1, valore identico a quello nazionale.

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "alberghi e pubblici esercizi" (+2,8%), "prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+2,1%), "istruzione" (+1,5%) e "servizi sanitari" (+1,5%).



9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1970 al 2012 in valori del giugno 2013).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di giugno 2013, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3118 = \text{Euro } 13.118$$

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Struttura di ponderazione per voci di spesa
Italia

Tab. 1

Voci di spesa	1995	2003	2013
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	15,3491
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,5446
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	9,0310
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	8,7002	8,3432	10,8647
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	7,8477
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	5,9820
Trasporti	12,3926	13,7399	16,0661
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,7213
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	8,5444
Istruzione	1,1292	0,9610	1,3163
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,6628
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,0700

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Base: 2010 = 100
 Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Giugno 2012	Marzo 2013	Giugno 2013	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	107,6	109,6	109,9	0,3	2,1
Bevande alcoliche e tabacchi	109,7	110,6	110,3	-0,3	0,5
Abbigliamento, calzature	102,6	102,1	101,9	-0,2	-0,7
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	111,7	113,7	112,7	-0,9	0,9
Mobili, servizi per la casa	104,5	105,2	105,2	0,0	0,7
Servizi sanitari	103,2	104,2	104,7	0,5	1,5
Trasporti	114,7	116,7	115,5	-1,0	0,7
Comunicazioni	96,4	91,6	92,2	0,7	-4,4
Ricreazione, cultura	98,4	98,4	97,7	-0,7	-0,7
Istruzione	101,6	103,8	103,1	-0,7	1,5
Alberghi, pubblici esercizi	105,1	106,7	108,0	1,2	2,8
Altri beni e servizi	104,6	105,6	104,8	-0,8	0,2
Indice generale	106,0	107,1	107,1	0,0	1,0

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea
dal 1970 a giugno 2013**

- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1970	6,09	17,5762
1971	6,40	16,7397
1972	6,76	15,8487
1973	7,46	14,3600
1974	8,91	12,0220
1975	10,44	10,2602
1976	12,16	8,8058
1977	14,36	7,4563
1978	16,15	6,6306
1979	18,70	5,7288
1980	22,64	4,7295
1981	26,88	3,9840
1982	31,27	3,4245
1983	35,96	2,9785
1984	39,77	2,6932
1985	43,18	2,4804
1986	45,82	2,3374
1987	47,94	2,2341
1988	50,31	2,1287
1989	53,64	1,9966
1990	56,90	1,8821
1991	60,56	1,7685
1992	63,83	1,6779
1993	66,53	1,6097
1994	69,11	1,5497
1995	72,83	1,4705
1996	75,67	1,4153
1997	76,98	1,3912
1998	78,37	1,3666
1999	79,61	1,3454
2000	81,65	1,3118
2001	83,83	1,2776
2002	85,87	1,2472
2003	87,98	1,2173
2004	89,73	1,1936
2005	91,26	1,1736
2006	93,08	1,1506
2007	94,68	1,1311
2008	97,74	1,0957
2009	98,47	1,0876
2010	100,00	1,0710
2011	102,70	1,0428
2012	105,80	1,0123
giu-13	107,10	1,0000